

**Flusso operativo Comunicazione Dati Fatture**

Applicativo:	E/Fiscali
Versione:	04.07.01.01
Build:	
Data pubblicazione:	27-07-2017
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida Utente

INDICE

1	CONTENUTO DEL DOCUMENTO	4
2	COMUNICAZIONE DATI FATTURE EMESSE E RICEVUTE	4
3	COMPATIBILITÀ RELEASE E CHIAVI DI ATTIVAZIONE	4
4	OPERAZIONI DA ESEGUIRE SU E/	5
5	OPERAZIONI DA ESEGUIRE SU E/SATTO	5
5.1	RELEASE 08.06.02	5
5.2	RELEASE 08.06.00	6
5.3	RELEASE INFERIORI 08.06.00	6
6	OPERAZIONI DA ESEGUIRE SU E/FISCALI	6
6.1	OPERAZIONI PRELIMINARI	6
6.1.1	Attivazione Agyo	6
6.1.2	E/Fiscali	7
6.2	IMPORT DATI FATTURE	8
6.3	PARAMETRI SPECIFICI DATI FATTURE	9
6.3.1	Modifica dei documenti dati fatture importate	9
6.3.2	Valorizzazione automatica con stringa "Dato assente" per indirizzo, Località, Provincia come previsto da Risoluzione AdE nr. 87/E del 05/07/2017	10
6.3.3	Numero massimo di errori/warning in generazione della fornitura	11
6.3.4	Validazione XML	12
6.3.5	Parametri di rottura per la generazione dei files XML	12
6.3.6	Nel caso di rallentamenti in fase di generazione della fornitura o di salvataggio della fornitura nella generazione dell'XML	13
6.4	VERIFICA DATI IMPORTATI	13
6.4.1	Causali contabili	14
6.4.1.1	"Considera in comun. Dati fatture"	14
6.4.1.2	"Tipo documento"	14
6.4.1.3	"Nota di variazione intra comunitaria"	15
6.4.1.4	"Reverse charge"	15
6.4.1.5	"Autofattura"	15
6.4.1.6	"Esigibilità IVA"	15
6.4.2	Codici iva	16
6.4.3	Clienti/fornitori	17
6.4.4	Registri IVA	18
6.5	DATI FATTURE	18
6.6	GESTIONE COMUNICAZIONE	19
6.6.1	Attività propedeutiche alla Generazione della Comunicazione	19
6.6.1.1	Aziende	19
6.6.1.2	Clienti/fornitori	19
6.6.1.3	Causali contabili	21
6.6.1.4	Codici IVA	21
6.6.1.5	Dati fatture	21
6.6.2	Generazione comunicazione	21
6.6.2.1	Errori bloccanti e come risolverli	22
6.6.2.1.1	Il campo 'Codice nazione' non può essere nullo	22
6.6.2.1.2	Il campo Tipo documento non ammesso	22
6.6.2.2	Troncamento campi nel file XML	23
6.6.2.3	Fatture di acquisto intra comunitaria beni/servizi	23
6.6.2.4	Reverse Charge (incluso il caso di documenti intra comunitari)	24
6.6.3	Controllo dati Comunicazione dati fatture	24
6.6.4	Stampa brogliaccio Comunicazione dati fatture	25
6.6.5	Generazione dei files XML	26
6.6.6	Annullamento	30
6.7	CASISTICHE PARTICOLARI	31
6.7.1	Regime iva che si avvale della facoltà di differire la registrazione delle fatture di vendita al trimestre successivo a quello di emissione	31

6.7.2	Utilizzo della stessa causale contabile per più Tipi Documento	32
6.7.3	Fatture registrate spezzate nei gestionali di partenza	32
6.7.4	Bolle doganali	32
6.7.5	Fatture cointestate.....	33
6.7.6	Identificativo Fornitore estero extra UE	33
6.7.7	Documento con totale a zero (0)	33
6.7.8	Riga IVA con imponibile con valore molto basso, con una percentuale aliquota e con un'imposta che arrotondata aveva come valore 0,00 (zero).....	34
6.7.9	Gestione di nota di variazione di sola iva dove non si conosce il valore dell'aliquota corretta che ne ha determinato la variazione	34
	Se si indica per l'aliquota il valore zero in corrispondenza di un'imposta diversa da zero, il file viene scartato. In questo caso, per evitare lo scarto del file, l'AdE nel documento tecnico delle FAQ aggiornato in data 26/07 dice che l'elemento "aliquota" può essere valorizzato con "99" (in E/fiscali è possibile farlo direttamente in Comunicazione sulle righe IVA interessate).	34
6.8	TABELLA CODICI IVA E RELATIVA NATURA IVA	34
6.9	PERFORMANCE DATI FATTURE	38
6.9.1	Archivi con circa 5.500 documenti emessi e ricevuto per un totale di 6.500 righe iva	38

1 Contenuto del documento

Il documento descrive il flusso operativo per la creazione delle **Comunicazioni Dati fatture** partendo da **E/** oppure da **E/satto**.

Nei capitoli che seguono vengono descritte le operazioni da eseguire su E/ o su E/satto e quelle da eseguire su E/Fiscali.

2 Comunicazione Dati fatture emesse e ricevute

Come noto, a partire dal 2017 sono entrati in vigore due nuovi adempimenti telematici, disciplinati dal D.lgs. 127/2015 (decreto sulla fatturazione elettronica B2B) e dal D.L. 193/2016 “Milleproroghe” che contemplano:

- **Comunicazioni Liquidazioni periodiche IVA** (prima scadenza **31 maggio 2017**, posticipata poi al 12 giugno 2017)
- **Comunicazioni Dati Fatture emesse e ricevute** (prima scadenza **18 settembre 2017**)

E/fiscali gestisce entrambi gli adempimenti in base alle istruzioni e specifiche tecniche che sono state approvate il 27 marzo 2017 con un provvedimento della Agenzia delle Entrate.

Per quel che riguarda la comunicazione Dati fatture devono essere trasmesse tutte le fatture, emesse (anche quelle registrate nel registro dei corrispettivi, quelle relative a passaggi interni e le fatture per autoconsumo) e ricevute (incluse le bollette doganali), e le relative variazioni.

Le fatture già transitate tramite il Sistema di Interscambio possono essere riportate o meno nella Comunicazione (recita la Circolare 07/02/2017 n. 1/E dell'Agenzia delle Entrate "Nel caso in cui non tutte le fatture emesse e ricevute transitino tramite il Sistema di Interscambio, il contribuente che ha esercitato l'opzione invierà i dati relativi alle altre fatture – o anche i dati relativi a **tutte** le fatture se ciò risulta più agevole – con la trasmissione dei dati fattura).

I documenti devono essere riportati, per ogni periodo, nella Comunicazione Dati fatture in base alla data documento per le fatture emesse (tranne i casi specifici del [Regime iva che si avvale della facoltà di differire la registrazione delle fatture di vendita al trimestre successivo a quello di emissione](#)) e in base alla data registrazione per le fatture ricevute.

Sono escluse dalla Comunicazione dati fatture:

- le operazioni certificate da scontrino o ricevuta fiscale a prescindere dal loro importo;
- altri documenti (ad es. le "schede carburante");
- le autofatture reverse charge (comprese quelle intra comunitarie ed extra UE) registrate nel registro delle vendite.

3 Compatibilità release e chiavi di attivazione

Con la presente release di E/Fiscali sono confermate le release compatibili dei prodotti con cui E/Fiscali si interfaccia. Questo lo schema:

- **Release prodotto minime consentite** → l'elenco delle release minime consentite con le quali è possibile eseguire l'esportazione dei dati per la compilazione delle Comunicazioni fiscali (Comunicazione paesi Black-List e Comunicazioni periodiche liquidazioni IVA) è il seguente:

Prodotto	Release prodotto minima consentita
• E/	02.14
• E/satto	08.03 (nello specifico 08.03.01, 08.04.00, 08.05.04, 08.06.02)
• STR	02.2017.10

- **Release chiave di attivazione minima consentita** → l'elenco delle release delle chiavi con le quali è possibile utilizzare il prodotto adeguandole alle ultime versioni dei vari prodotti TSS rilasciati è il seguente:

Prodotto	Release chiave attivazione
• E/ rel. uguale o maggiore 02.14	02.17
• E/satto rel. uguale o maggiore 08.03	08.06
• STR	02.09.14 (*)

(*) la chiave di attivazione STR aggiornata alla rel. 02.09.14 è disponibile sul sito (è necessario comprare il modulo KIT ADEMPIMENTI)

4 Operazioni da eseguire su E/

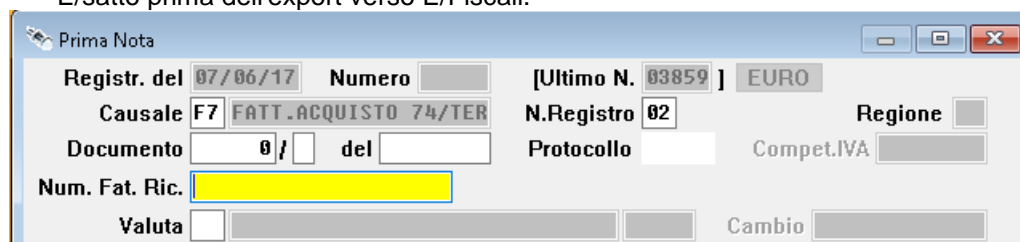
- Verificare che in Prima Nota siano state inseriti tutti i documenti che si intende presentare nella "Comunicazione Dati fatture" del periodo.
- Nel caso di regimi che hanno la facoltà di differimento di registrazione delle fatture emesse nel trimestre successivo a quello di emissione (ad es. autotrasportatori) per la gestione si faccia riferimento al paragrafo [Regime iva che si avvale della facoltà di differire la registrazione delle fatture di vendita al trimestre successivo a quello di emissione](#).
- Leggere il capitolo [Attività propedeutiche alla Generazione della Comunicazione](#) nel caso si voglia procedere alla sistemazione dei dati obbligatori direttamente nel prodotto di partenza.

5 Operazioni da eseguire su E/satto

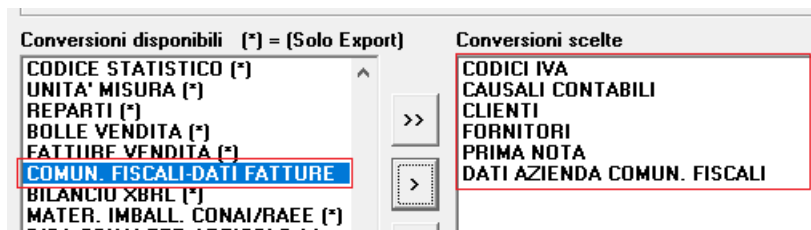
- Verificare che nella Prima nota siano state inserite tutti i documenti che si intende presentare nella Comunicazione Dati fatture del periodo.
- Nel caso di regimi che hanno la facoltà di differimento di registrazione delle fatture emesse nel trimestre successivo a quello di emissione (ad es. autotrasportatori) per la gestione si faccia riferimento al paragrafo [Regime iva che si avvale della facoltà di differire la registrazione delle fatture di vendita al trimestre successivo a quello di emissione](#).
- Leggere il capitolo [Attività propedeutiche alla Generazione della Comunicazione](#) nel caso si voglia procedere alla sistemazione dei dati obbligatori direttamente nel prodotto di partenza.

5.1 Release 08.06.02

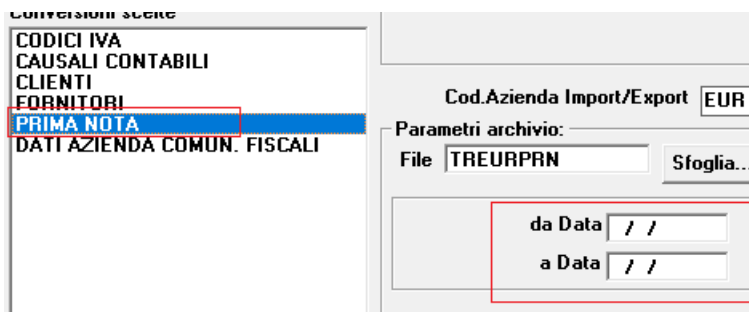
- **Installare la release 08.06.02**
 - Nella release 08.06.00 è stato inserito in prima nota il campo "Numero documento fattura ricevuta" (Num. Fat. Ric.) che si abilita se si sta facendo una registrazione di acquisto. E' un campo numerico di venti caratteri e permette di caricare numeri documento estesi ed alfanumerici. Nel caso si voglia portare questi numeri documento estesi su E/Fiscali e quindi in Comunicazione Dati fatture è possibile verificare, inserire o modificare i documenti interessati su E/satto prima dell'export verso E/Fiscali.



- **Esportare i files dei Dati fatture su file ASCII per E/Fiscali**
Lanciare il convertitore di E/satto (convert32.exe presente nella EXE di E/satto).
Nelle "Conversioni disponibili" selezionare "COMUN. FISCALI-DATI FATTURE".
Premere il bottone "EXPORT archivi".



NB: per velocizzare l'esportazione è possibile INDICARE per quel che riguarda l'export della PRIMA NOTA da data a data. Attenzione: la data di esportazione è la data registrazione, quindi verificare che vengano incluse nel range di date anche tutte le fatture emesse del periodo (che devono essere portate in comunicazione in base alla data documento).



5.2 Release 08.06.00

- Installare obbligatoriamente il fix 08.06.02 e procedere come indicato al capitolo 5.1

5.3 Release inferiori 08.06.00

- **Installare il programma di trasferimento Dati fatture verso E/Fiscali**
Installare il convertitore ascii "Import/Export archivi di E/satto" aggiornato con l'export dei dati fatture verso E/Fiscali alla propria release di E/satto prelevandolo dal DVD di E/Fiscali 04.07.01 o successivo.
- **Esportare i files dei Dati fatture su file ASCII per E/Fiscali come indicato nel capitolo 5.1**

6 Operazioni da eseguire su E/Fiscali

6.1 Operazioni preliminari

6.1.1 Attivazione Agyo

- A seguito dell'ordine del Kit Adempimenti, se il cliente è interessato all'invio tramite la piattaforma Agyo, il commerciale compila l'apposita richiesta di attivazione, completa delle informazioni Ragione Sociale, Partita IVA, **Codice Fiscale** (fondamentale per garantire il corretto invio dei telematici allo SdI/Agenzia Entrate e la relativa accettazione), **email** (utilizzata per registrare il cliente alla piattaforma Agyo e per inviare le credenziali)
- Il cliente riceverà due mail: una con il link per confermare l'account e impostare una propria password (l'account permette di accedere al portale dove potrà verificare l'attivazione del servizio) e una con le credenziali tecniche da inserire in E/Fiscali per la connessione automatica alla piattaforma.

- Come noto, le Comunicazioni devono essere firmate prima di essere inviate al SdI. Agyo mette a disposizione un servizio di certificato di firma automatica di scopo, limitato all’invio delle dichiarazioni fiscali al SdI, che consentirà ad Agyo di firmare in automatico tutte le dichiarazioni fiscali di volta in volta inviate, senza alcuna necessità di sottoscrivere con smart card il singolo file per ciascun adempimento nel corso dell’anno. Per richiedere il servizio, compreso nel prezzo della licenza di “Kit Adempimenti”, accedere al portale Agyo – area Servizi e selezionare Configura certificato di firma. NB: per perfezionare la richiesta occorre disporre di una firma elettronica.

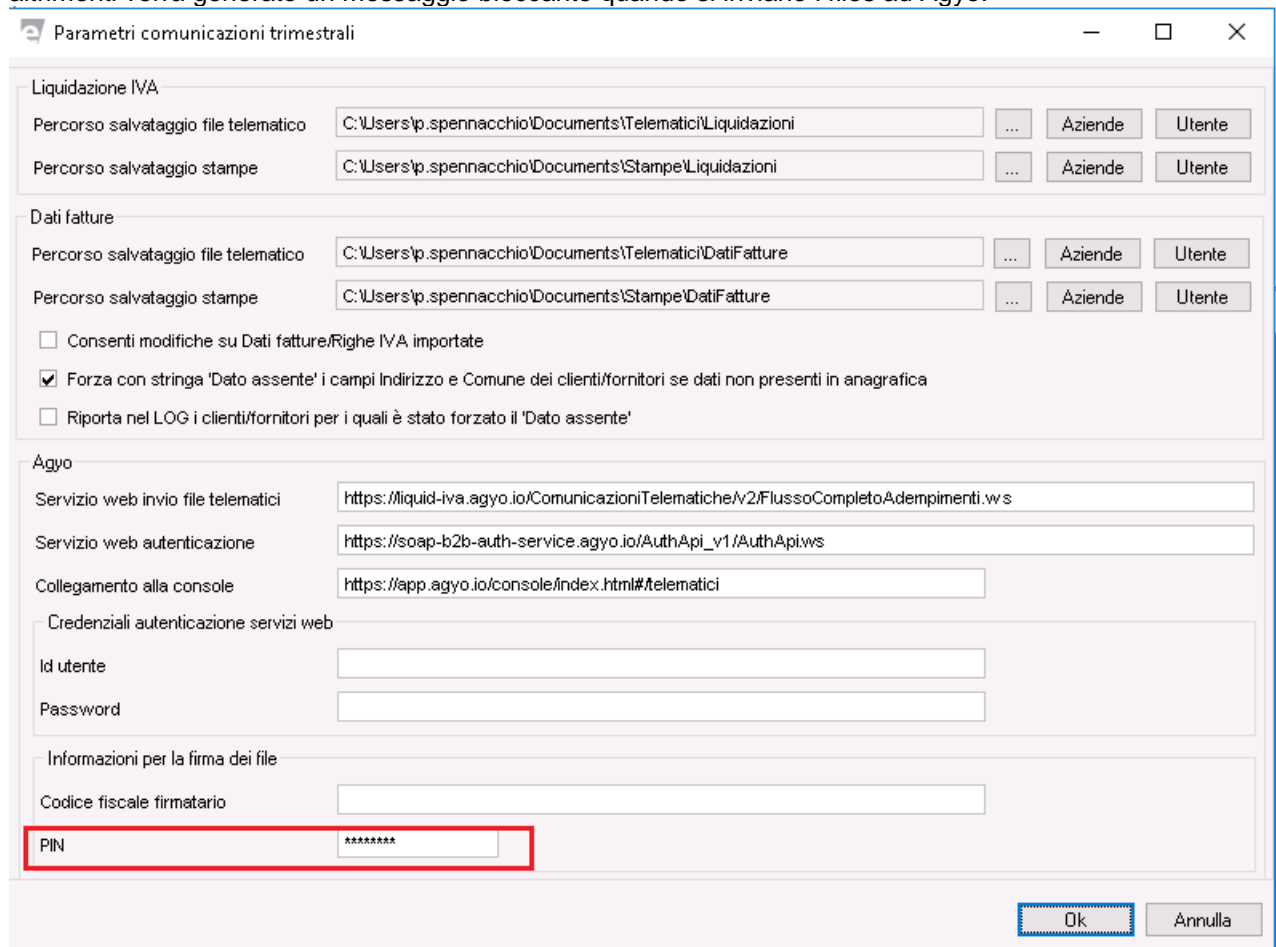
6.1.2 **E/Fiscali**

- **Aggiornare E/Fiscali al fix 04.07.01 (o superiore)**
- **Inserire la chiave di attivazione, che abilita il modulo Kit Adempimenti (se non inserita con la versione 04.07.00)**
- **Inserire i parametri Comunicazioni trimestrali**
In “Comunicazioni – Comunicazioni Trimestrali – Tabelle – Parametri comunicazioni trimestrali” inserire:
 - il percorso in cui salvare il file telematico (viene proposto un valore di default)
 - il percorso in cui salvare le stampe (viene proposto un valore di default)

Se si intende trasmettere le comunicazioni allo SdI (Agenzia delle Entrate) mediante la piattaforma Agyo, inserire:

- l’indirizzo del servizio di comunicazione dati fatture e della console di Agyo (i valori vengono già proposti)
- le credenziali per l’autenticazione, ricevute via mail a seguito della iscrizione al servizio Agyo

Qualora si utilizzi la firma su Agyo è **OBBLIGATORIO** inserire almeno il codice PIN della firma elettronica (la cui lunghezza deve essere di 8 caratteri) nel frame “Informazioni per la firma del file” altrimenti verrà generato un messaggio bloccante quando si inviano i files ad Agyo.



Parametri comunicazioni trimestrali

Liquidazione IVA

Percorso salvataggio file telematico: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Telematici\Liquidazioni

Percorso salvataggio stampe: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Stampe\Liquidazioni

Dati fatture

Percorso salvataggio file telematico: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Telematici\DatiFatture

Percorso salvataggio stampe: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Stampe\DatiFatture

Consenti modifiche su Dati fatture/Righe IVA importate

Forza con stringa 'Dato assente' i campi Indirizzo e Comune dei clienti/fornitori se dati non presenti in anagrafica

Riporta nel LOG i clienti/fornitori per i quali è stato forzato il 'Dato assente'

Agyo

Servizio web invio file telematici: https://liquid-iva.agyo.io/ComunicazioniTelematiche/v2/FlussoCompletoAdempimenti.ws

Servizio web autenticazione: https://soap-b2b-auth-service.agyo.io/AuthApi_v1/AuthApiws

Collegamento alla console: https://app.agyo.io/console/index.html#/telematici

Credenziali autenticazione servizi web

Id utente: []

Password: []

Informazioni per la firma dei file

Codice fiscale firmatario: []

PIN: [*****]

Ok Annulla

Nota: le credenziali per l'autenticazione e le eventuali informazioni per la firma vanno inserite per ogni azienda.

- **Dati Azienda**

Dopo che è stata eseguita la prima volta l'importazione delle Aziende è possibile verificare ed integrare alcune informazioni, che verranno così automaticamente proposte.

Nel caso l'azienda sia persona fisica partita iva e codice fiscale, se presenti in anagrafica azienda, saranno proposti nel frontespizio, altrimenti se non è persona fisica si dovrà procedere alla compilazione dei dati del tab "Soggetto tenuto alla comunicazione" con i dati relativi al dichiarante. Nel caso di import da E/ una parte di questi dati, se presente in E/, verrà riportata in E/fiscali.

- **Intermediario**

Se la dichiarazione è presentata tramite intermediario, inserire i relativi dati nell'archivio "Intermediari/Aziende" presente nel menu "Comunicazioni trimestrali – Tabelle". Sono presenti due gestioni per poter inserire l'intermediario per i Dati fatture e quello per la Liquidazione IVA. Inserire quello legato all'Adempimento Dati fatture.

L'intermediario per la comunicazione dei Dati fatture verrà proposto nei dati di testata della fornitura relativi alla sezione di testata "Intermediario".

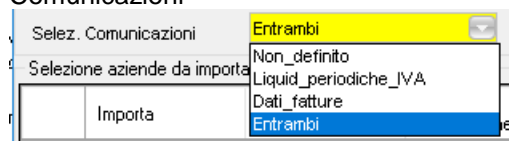
6.2 Import dati fatture

- **Import dati fatture provenienti da E/**

Eseguire il programma "Import diretto da E/" (menu "Comunicazioni – Elaborazioni")

Premere il bottone Visualizza aziende da importare e selezionare le aziende.

Verificare la comunicazione/le comunicazioni che si intende gestire e selezionarlo dal combo "Selez. Comunicazioni"



Selezionando la comunicazione dati fatture gli archivi da importare proposti sono i seguenti:

- GRUPPO (se è già stata eseguita la importazione, si può deselezionare)
- AZIENDE (se è già stata eseguita la importazione, si può deselezionare)
- CODIVA
- CAUCON
- SEDI
- CLIFOR
- REGISTRI
- REGIVA

Se si devono importare i dati di entrambe le comunicazioni (Dati fatture e Liq. IVA) selezionare "ENTRAMBI" e verrà proposto selezionato anche l'archivio LIQIVA.

Premere il bottone "Esegui import"

Nota: prima di procedere all'import, verificare che la "Data finale Liquidazioni/Dati fatture" corrisponda a quella del trimestre/semestre che si intende importare (viene proposta la data del trimestre precedente).

Terminato l'import verificare eventuali segnalazioni premendo il bottone "Visualizza Log". Poi uscire e rientrare in E/Fiscali, collegandosi alla azienda importata.

- **Import dati fatture provenienti da E/satto**

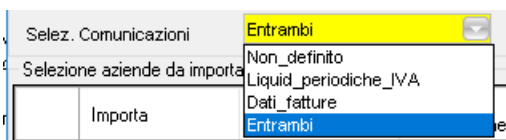
Eseguire il programma "Import da file Ascii" (menu "Comunicazioni – Elaborazioni")

Selezionare Esatto in "Tipo applicazione sorgente".

Inserire in "Path di import" il percorso in cui sono stati esportati i dati dal convertire Ascii di E/satto (es. C:\CONVESA). E' possibile utilizzare il bottone "..." per selezionare la cartella.

Premere il bottone Visualizza aziende da importare e selezionare le aziende.

Verificare la comunicazione/le comunicazioni che si intende gestire e selezionarlo dal combo "Selez. Comunicazioni"



Selezionando la comunicazione dati fatture gli archivi da importare proposti sono i seguenti:

- AZIENDE (se è già stata eseguita la importazione, si può deselezionare)
- CODIVA
- CAUCON
- SEDI
- CLIFOR
- REGISTRI
- REGIVA

Se si devono importare i dati di entrambe le comunicazioni (Dati fatture e Liq. IVA) selezionare "ENTRAMBI" e verrà proposto selezionato anche l'archivio LIQIVA.

Premere il bottone "Esegui import"

Nota: prima di procedere all'import, verificare che la "Data finale Liquidazioni/Dati fatture" corrisponda a quella del trimestre che si intende importare.

Terminato l'import verificare eventuali segnalazioni premendo il bottone "Visualizza Log". Poi uscire e rientrare in E/Fiscali, collegandosi alla azienda importata.

6.3 Parametri specifici Dati fatture

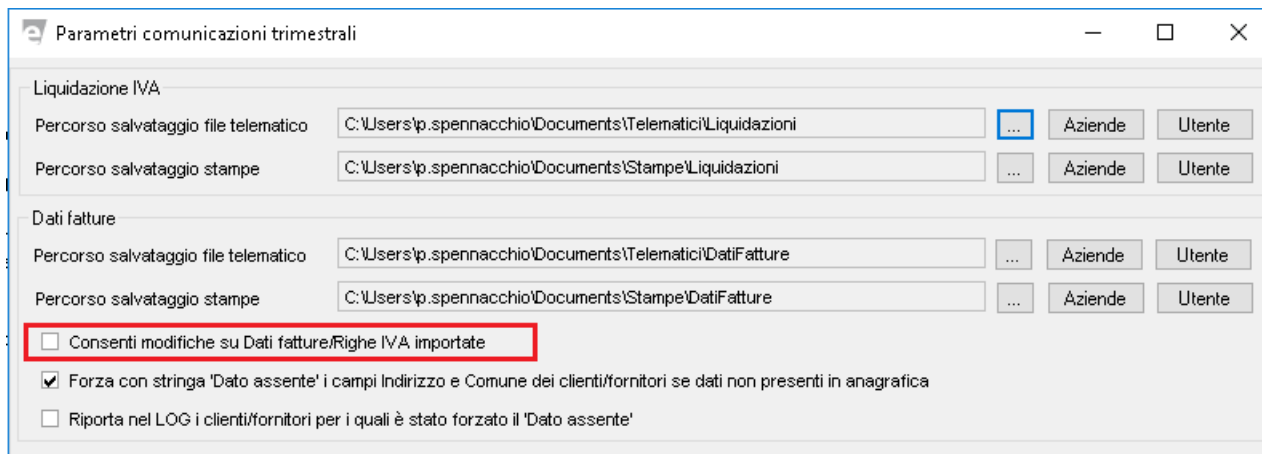
Per l'Adempimento "Dati fatture" sono stati creati dei parametri generali *ad hoc*. I parametri sono presenti nel menu Strumenti\Configurazione Parametri.

6.3.1 Modifica dei documenti dati fatture importate

Nel caso ci sia la necessità di modificare successivamente i documenti importati dai gestionali di partenza è possibile farlo andando a modificare nei parametri generali la voce "Consenti modifiche su Dati fatture/Righe IVA importate" mettendo il valore a "True" nella colonna "Valore applicazione" o "Valore azienda" (quest'ultimo vale solo per l'azienda corrente). In questo modo si abiliterà la modifica della gestione dei "Dati fatture".

Descrizione	Valore standard	Valore generale	Valore applicazione	Valore azienda
Tipo data da usare per selezionare le righe Iva	0		0	
Consenti modifiche su Dati fatture/Righe IVA importate	False		True	
Percorso salvataggio file telematico Dati Fatture	Telematici\DatiFattu			
Massimo numero elementi clienti e fatture in file telematico Dati Fatt	1000			
Dimensione massima in byte del file telematico Dati Fatture	5000000			
Percorso salvataggio stampe Dati fattura	Stampe\DatiFattura			
Indica se effettuare la validazione formale con il file XSD del file tele	True			
Percorso salvataggio file telematico Liquidazioni periodiche IVA	Telematici\Liquidazi			
Percorso salvataggio stampe Liquidazioni periodiche IVA	Stampe\Liquidazion			
Sito validazione istanza xbrl	http://tebeni.infoca			
Controllo Esistenza per Dichiarazione in Background	False			
Dichiarazione di produzione asincrona	False			
Abilita coda di default	True			
Regola associazione coda	Workstation			
Blocca la coda in caso di errore	True			

E' possibile settare il valore anche sulla Gestione "Parametri comunicazioni trimestrali"



Parametri comunicazioni trimestrali

Liquidazione IVA

Percorso salvataggio file telematico: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Telematici\Liquidazioni [...] Aziende Utente

Percorso salvataggio stampe: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Stampe\Liquidazioni [...] Aziende Utente

Dati fatture

Percorso salvataggio file telematico: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Telematici\DatiFatture [...] Aziende Utente

Percorso salvataggio stampe: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Stampe\DatiFatture [...] Aziende Utente

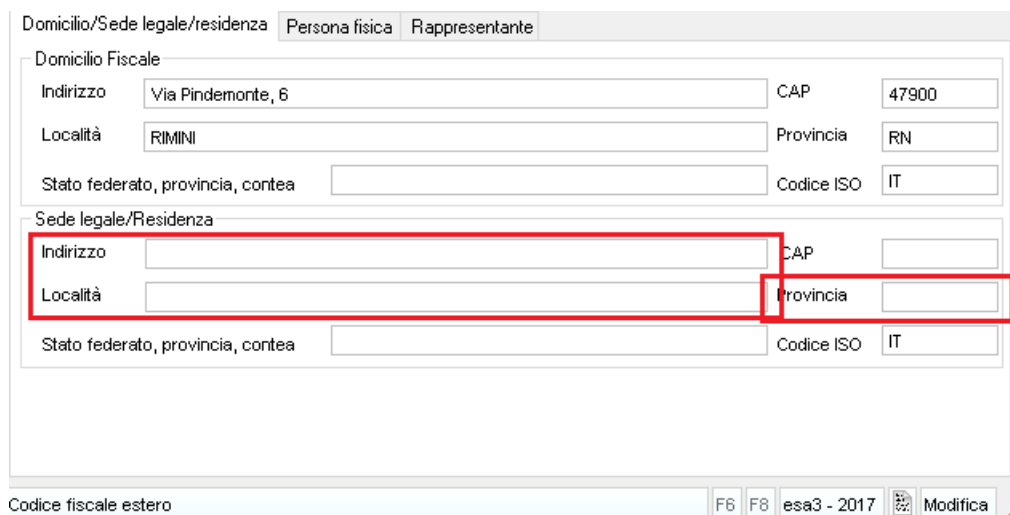
Consenti modifiche su Dati fatture/Righe IVA importate

Forza con stringa 'Dato assente' i campi Indirizzo e Comune dei clienti/fornitori se dati non presenti in anagrafica

Riporta nel LOG i clienti/fornitori per i quali è stato forzato il 'Dato assente'

6.3.2 Valorizzazione automatica con stringa "Dato assente" per indirizzo, Località, Provincia come previsto da Risoluzione AdE nr. 87/E del 05/07/2017

Nel caso non si siano valorizzati i dati "Indirizzo" e "località" è possibile indicare "Dato assente"; per il CAP se assente o con valori diversi da un numerico di 5 caratteri viene sempre riportato con "00000"; per la provincia, nel caso di clienti/fornitori italiani viene riportato "DA" (dato assente) come specificato dall'Agenzia delle Entrate.



Domicilio/Sede legale/residenza Persona fisica Rappresentante

Domicilio Fiscale

Indirizzo: Via Pindemonte, 6 CAP: 47900

Località: RIMINI Provincia: RN

Stato federato, provincia, contea: Codice ISO: IT

Sede legale/Residenza

Indirizzo: [] CAP: []

Località: [] Provincia: []

Stato federato, provincia, contea: Codice ISO: IT

Codice fiscale estero: F6 F8 esa3 - 2017 Modifica

Nei parametri generali il parametro è già impostato a "True" per mettere "Dato assente" per quei campi obbligatori. Nel caso non si voglia farlo è possibile impostare a "False" il parametro nella colonna "Valore applicazione" o "Valore azienda" (quest'ultimo vale solo per l'azienda corrente). Se si decide di non farlo si dovrà poi integrare a mano i dati mancanti prima di inviare i files XML perché quei campi sono obbligatori nel file.

Descrizione	Valore standard	Valore generale	Valore applicazione	Valore azienda
Percorso salvataggio file telematico Spesometro	Telematici\Spesom			
Percorso salvataggio stampe Spesometro	Stampe\Spesometr			
Considera le operazioni passive fra le Operazioni con soggetti non residenti	False			
Tipo data da usare per selezionare le righe Iva	0		0	
Indica se in fase di importazione file ascii deve essere utilizzata la codifica dei caratteri Windows	True			
Consenti modifiche su Dati fatture/Righe IVA importate	False			
Indica se, in fase di generazione file xml, impostare il valore 'Dato assente' per i clienti con Indirizzo o Comune non valorizzati	True			
Indica se ottimizzare il salva della comunicazione Dati Fatture con un'operazione di inserimento in blocco	False			
Indica se ottimizzare, in fase di generazione file xml, l'aggiornamento della comunicazione Dati Fatture con un'operazione di update in blocco	False			
Percorso salvataggio file telematico Dati Fatture	Telematici\DatiFattu			
Indica se, in fase di generazione file xml, riportare nel log l'elenco dei clienti per i quali è stato impostato il valore 'Dato assente' nel caso di indir	False			
Numero massimo di errori/warning dopo il quale interrompere la generazione della comunicazione Dati Fatture	100			
Massimo numero elementi clienti e fatture in file telematico Dati Fatture	1000			
Dimensione massima in byte del file telematico Dati Fatture	5000000			
Percorso salvataggio stampe Dati fattura	Stampe\DatiFatture			
Indica se effettuare la validazione formale con il file XSD del file telematico Dati Fatture	True			
Percorso salvataggio file telematico Liquidazioni periodiche IVA	Telematici\Liquidazi			
Percorso salvataggio stampe Liquidazioni periodiche IVA	Stampe\Liquidazion			

E' possibile anche visualizzare nel LOG i cli/for dove sono stati forzati a "Dato assente" i dati se si vuole integrarli. E' necessario, se li si vuole visualizzare nel log, mettere a "True" il parametro nella colonna "Valore applicazione" o "Valore azienda" (quest'ultimo vale solo per l'azienda corrente).

Descrizione	Valore standard	Valore generale	Valore applicazione	Valore azienda
Black-List: Anno di inizio comunicazione polivalente	2014			
Riporta solo il saldo delle operazioni collegate	True		True	
Percorso file istanza XBRL	tessonomie\istanza			
Percorso file tassonomie XBRL	tessonomie			
Paginazione delle query	true			
Numero di righe paginate	3000			
Percorso salvataggio file telematico Spesometro	Telematici\Spesom			
Percorso salvataggio stampe Spesometro	Stampe\Spesometr			
Considera le operazioni passive fra le Operazioni con soggetti non residenti	False			
Tipo data da usare per selezionare le righe Iva	0		0	
Indica se in fase di importazione file ascii deve essere utilizzata la codifica dei caratteri Windows	True			
Consenti modifiche su Dati fatture/Righe IVA importate	False			
Indica se, in fase di generazione file xml, impostare il valore 'Dato assente' per i clienti con Indirizzo o Comune non valorizzati	True			
Indica se ottimizzare il salva della comunicazione Dati Fatture con un'operazione di inserimento in blocco	False			
Indica se ottimizzare, in fase di generazione file xml, l'aggiornamento della comunicazione Dati Fatture con un'operazione di update in blocco	False			
Percorso salvataggio file telematico Dati Fatture	Telematici\DatiFattu			
Indica se, in fase di generazione file xml, riportare nel log l'elenco dei clienti per i quali è stato impostato il valore 'Dato assente' nel caso di Indirizzo o Comune non valorizzati	False			
Numero massimo di errori/warning dopo il quale interrompere la generazione della comunicazione Dati Fatture	100			
Massimo numero elementi clienti e fatture in file telematico Dati Fatture	1000			
Dimensione massima in byte del file telematico Dati Fatture	5000000			
Percorso salvataggio stampe Dati fattura	Stampe\DatiFatture			
Indica se effettuare la validazione formale con il file XSD del file telematico Dati Fatture	True			

I parametri di cui sopra possono essere settati nella maschera dei parametri comunicazioni trimestrali.

Parametri comunicazioni trimestrali

Liquidazione IVA

Percorso salvataggio file telematico: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Telematici\Liquidazioni [Azienze] [Utente]

Percorso salvataggio stampe: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Stampe\Liquidazioni [Azienze] [Utente]

Dati fatture

Percorso salvataggio file telematico: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Telematici\DatiFatture [Azienze] [Utente]

Percorso salvataggio stampe: C:\Users\p.spennacchio\Documents\Stampe\DatiFatture [Azienze] [Utente]

Forza con stringa 'Dato assente' i campi Indirizzo e Comune dei clienti/fornitori se dati non presenti in anagrafica

Riporta nel LOG i clienti/fornitori per i quali è stato forzato il 'Dato assente'

6.3.3 Numero massimo di errori/warning in generazione della fornitura

E' possibile personalizzare il numero di errori NON bloccanti dopo il quale la generazione dei Dati fatture si interrompe e NON genera la comunicazione. Questo per evitare che l'elaborazione diventi troppo lunga in presenza di tanti errori, spesso uguali (ad esempio codici iva senza % iva dove non è stata indicata la Natura IVA; dati obbligatori clienti e fornitori; ecc.). E' possibile manipolare il numero degli errori massimi inserendo il valore personalizzato nella colonna "Valore applicazione" o "Valore azienda" (quest'ultimo vale solo per l'azienda corrente).

Si consiglia, nel caso di mole di archivi molto consistente, di inserire un numero massimo di errori limitato, in modo da evitare che l'elaborazione diventi troppo lunga. Si procederà alla correzione degli errori segnalati e poi si rilancerà l'elaborazione fino a che non si saranno corretti tutti gli errori.

Configurazioni	Descrizione	Valore standard	Valore generale	Valore applicazioni
	Percorso salvataggio file telematico Spesometro	Telematici\Spesometro		
	Percorso salvataggio stampe Spesometro	Stampe\Spesometro		
	Considera le operazioni passive fra le Operazioni con soggetti non residenti	False		
	Tipo data da usare per selezionare le righe Iva	0		0
	Consenti modifiche su Dati fatture/Righe IVA importate	False		True
	Indica se ottimizzare il salva della comunicazione Dati Fatture con un'operazione di inserimento in blocco	False		True
	Numero massimo di errori/warning dopo il quale interrompere la generazione della comunicazione Dati Fatt	100		200
	Massimo numero elementi clienti e fatture in file telematico Dati Fatture	1000		
	Dimensione massima in byte del file telematico Dati Fatture	5000000		
	Percorso salvataggio stampe Dati fattura	Stampe\DatiFattura		
	Indica se effettuare la validazione formale con il file XSD del file telematico Dati Fatture	True		
	Percorso salvataggio file telematico Liquidazioni periodiche IVA	Telematici\Liquidazioni		
	Percorso salvataggio stampe Liquidazioni periodiche IVA	Stampe\Liquidazioni		
	Sito validazione istanza xbrl	http://tebeni.infocamere.it/		
	Controllo Esistenza per Dichiarazione in Background	False		
	Dichiarazione di produzione asincrona	False		
	Abilita coda di default	True		
	Regola associazione coda	Workstation		
	Blocca la coda in caso di errore	True		

6.3.4 Validazione XML

Durante la generazione dei files XML viene effettuata anche la validazione formale. E' possibile disabilitare la validazione attraverso il parametro "Indica se effettuare la validazione formale con il file XSD del file telematico Dati fatture".

Configurazioni	Descrizione	Valore standard	Valore generale	Valore applicazioni
	Tipo data da usare per selezionare le righe Iva	0		0
	Consenti modifiche su Dati fatture/Righe IVA importate	False		
	Indica se ottimizzare il salva della comunicazione Dati Fatture con un'operazione di inserimento in blocco	False		
	Percorso salvataggio file telematico Dati Fatture	Telematici\DatiFattu		
	Numero massimo di errori/warning dopo il quale interrompere la generazione della comunicazione	100		
	Massimo numero elementi clienti e fatture in file telematico Dati Fatture	1000		
	Dimensione massima in byte del file telematico Dati Fatture	5000000		
	Percorso salvataggio stampe Dati fattura	Stampe\DatiFattura		
	Indica se effettuare la validazione formale con il file XSD del file telematico Dati Fatture	True		
	Percorso salvataggio file telematico Liquidazioni periodiche IVA	Telematici\Liquidazi		
	Percorso salvataggio stampe Liquidazioni periodiche IVA	Stampe\Liquidazion		
	Sito validazione istanza xbrl	http://tebeni.infoca		
	Controllo Esistenza per Dichiarazione in Background	False		
	Dichiarazione di produzione asincrona	False		
	Abilita coda di default	True		
	Regola associazione coda	Workstation		

6.3.5 Parametri di rottura per la generazione dei files XML

I parametri di rottura per la generazione dei files XML sono decisi dall'Agenzia delle Entrate. Quindi i parametri per la rottura non devono essere modificati. Sono stati comunque creati perché nel caso l'agenzia delle Entrate modifichi tali parametri sarà possibile effettuare la modifica senza dover aggiornare il software.

Descrizione	Valore standard	Valore generale	Valore applicazione	Valore azienda
Percorso salvataggio file telematico Spesometro	TelematiciSpesom			
Percorso salvataggio stampe Spesometro	StampeSpesometr			
Considera le operazioni passive fra le Operazioni con soggetti non residenti	False			
Tipo data da usare per selezionare le righe Iva	0	0		
Indica se in fase di importazione file ascii deve essere utilizzata la codifica dei caratteri Windows	True			
Consenti modifiche su Dati fatture/Righe IVA importate	False			
Indica se, in fase di generazione file xml, impostare il valore 'Dato assente' per i clienti con Indirizzo o Comune non valorizzati	True			
Indica se ottimizzare il salva della comunicazione Dati Fatture con un'operazione di inserimento in blocco	False			
Indica se ottimizzare, in fase di generazione file xml, l'aggiornamento della comunicazione Dati Fatture con un'operazione di update in blocco	False			
Percorso salvataggio file telematico Dati Fatture	TelematiciDatiFattu			
Indica se, in fase di generazione file xml, riportare nel log l'elenco dei clienti per i quali è stato impostato il valore 'Dato assente' nel caso di Indirizzo o Comune non valorizzati	False			
Numero massimo di errori/warning dopo il quale interrompere la generazione della comunicazione Dati Fatture	100			
Massimo numero elementi clienti e fatture in file telematico Dati Fatture	1000			
Dimensione massima in byte del file telematico Dati Fatture	5000000			
Percorso salvataggio stampe Dati fattura	StampeDatiFattura			
Indica se effettuare la validazione formale con il file XSD del file telematico Dati Fatture	True			
Percorso salvataggio file telematico Liquidazioni periodiche IVA	TelematiciLiquidazi			
Percorso salvataggio stampe Liquidazioni periodiche IVA	StampeLiquidazion			
Sito validazione istanza -xbrl	http://tebeni.intofca			
Controllo Esistenza per Dichiarazione in Background	False			
Dichiarazione di produzione asincrona	False			
Abilita coda di default	True			

6.3.6 Nel caso di rallentamenti in fase di generazione della fornitura o di salvataggio della fornitura nella generazione dell'XML

Nel caso di rallentamenti in fase di generazione della fornitura è possibile utilizzare il parametro "Indica se ottimizzare la generazione della comunicazione Dati Fatture con un'operazione di inserimento in blocco". E' possibile modificare il comportamento inserendo il valore personalizzato nella colonna "Valore applicazione"

Descrizione	Valore standard	Valore generale	Valore applicazione	Valore azienda
Percorso salvataggio stampe Spesometro	StampeSpesometro			
Considera le operazioni passive fra le Operazioni con soggetti non residenti	False			
Tipo data da usare per selezionare le righe Iva	0	0		
Consenti modifiche su Dati fatture/Righe IVA importate	False			
Indica se, in fase di generazione file xml, impostare il valore 'Dato assente' per i clienti con Indirizzo o Comune non valorizzati	True			
Indica se ottimizzare la generazione della comunicazione Dati Fatture con un'operazione di inserimento in blocco	False	True		
Indica se ottimizzare l'aggiornamento della comunicazione Dati Fatture con un'operazione di update in blocco in fase di generazione file xml	False	True		
Percorso salvataggio file telematico Dati Fatture	TelematiciDatiFatture		TelematiciDatiFatture	
Indica se, in fase di generazione file xml, riportare nel log l'elenco dei clienti per i quali è stato impostato il valore 'Dato assente' nel caso di Indirizzo o Comune non valorizzati	False	True		
Numero massimo di errori/warning dopo il quale interrompere la generazione della comunicazione Dati Fatture	100			
Massimo numero elementi clienti e fatture in file telematico Dati Fatture	1000			
Dimensione massima in byte del file telematico Dati Fatture	5000000			
Percorso salvataggio stampe Dati fattura	StampeDatiFattura		StampeDatiFattura	

Nel caso di rallentamenti in fase di salvataggio della fornitura (dopo la generazione dei files XML) è possibile inserire "True" nella colonna "Valore applicazione" o "Valore azienda" (quest'ultimo vale solo per l'azienda corrente) nel parametro "Indica se ottimizzare l'aggiornamento della comunicazione Dati Fatture con un'operazione di update in blocco in fase di generazione file xml".

Descrizione	Valore standard	Valore generale	Valore applicazione	Valore azienda
Percorso salvataggio stampe Spesometro	StampeSpesometro			
Considera le operazioni passive fra le Operazioni con soggetti non residenti	False			
Tipo data da usare per selezionare le righe Iva	0	0		
Consenti modifiche su Dati fatture/Righe IVA importate	False			
Indica se, in fase di generazione file xml, impostare il valore 'Dato assente' per i clienti con Indirizzo o Comune non valorizzati	True			
Indica se ottimizzare la generazione della comunicazione Dati Fatture con un'operazione di inserimento in blocco	False	True		
Indica se ottimizzare l'aggiornamento della comunicazione Dati Fatture con un'operazione di update in blocco in fase di generazione file xml	False	True		
Percorso salvataggio file telematico Dati Fatture	TelematiciDatiFatture		TelematiciDatiFatture	
Indica se, in fase di generazione file xml, riportare nel log l'elenco dei clienti per i quali è stato impostato il valore 'Dato assente' nel caso di Indirizzo o Comune non valorizzati	False	True		
Numero massimo di errori/warning dopo il quale interrompere la generazione della comunicazione Dati Fatture	100			
Massimo numero elementi clienti e fatture in file telematico Dati Fatture	1000			
Dimensione massima in byte del file telematico Dati Fatture	5000000			
Percorso salvataggio stampe Dati fattura	StampeDatiFattura		StampeDatiFattura	

6.4 Verifica dati importati

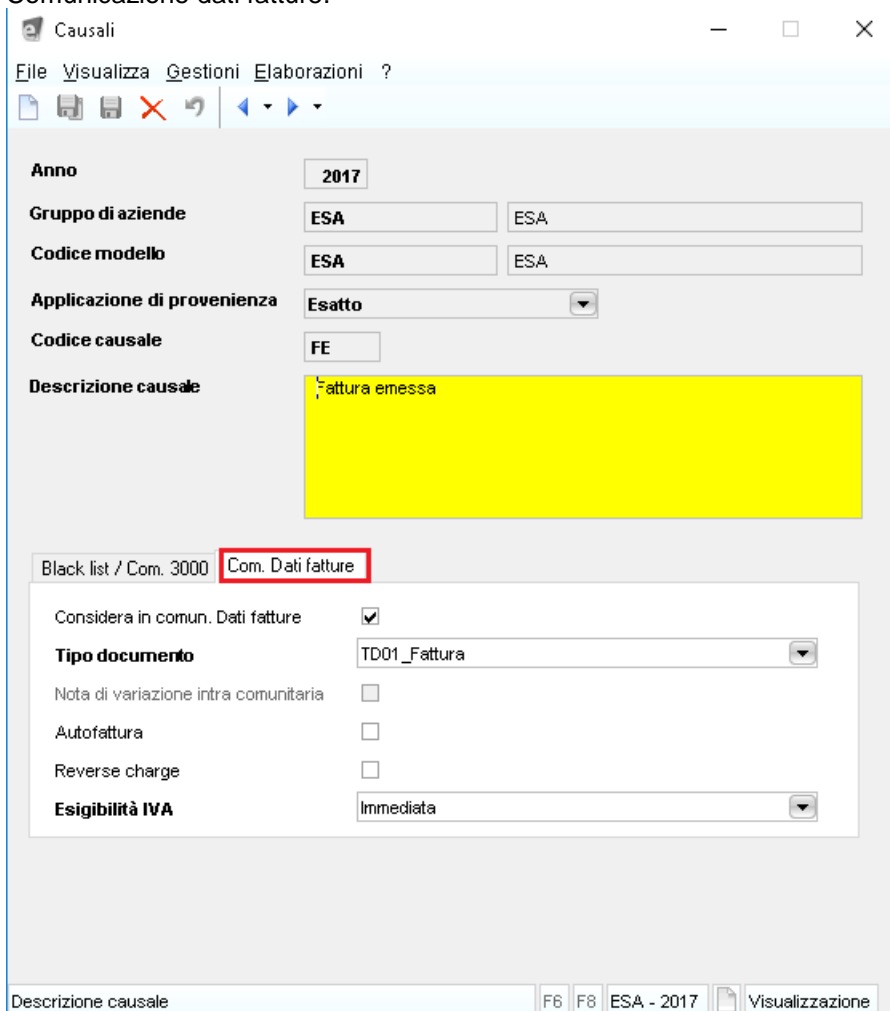
Per la comunicazione Dati fatture vengono importati, oltre ai dati aziendali:

- Causali contabili
- Codici IVA
- Clienti e fornitori
- Registri IVA
- Dati fatture

Per ognuno degli archivi importati è necessario verificare che la valorizzazione dei nuovi indicatori legati alla comunicazione Dati fattura sia congruente; altrimenti si deve procedere ad una integrazione manuale.

6.4.1 Causali contabili

E' necessario verificare che le causali contabili importate su E/fiscali siano correttamente configurate. Verificare il tab "Com. Dati fatture" che contiene i nuovi indicatori utilizzati dalla generazione della Comunicazione dati fatture.



The screenshot shows the 'Causali' application window. At the top, there are menu options: File, Visualizza, Gestioni, Elaborazioni, and ?. Below the menu is a toolbar with icons for file operations and navigation. The main area contains several configuration fields:

- Anno:** 2017
- Gruppo di aziende:** ESA (selected), ESA
- Codice modello:** ESA (selected), ESA
- Applicazione di provenienza:** Esatto (selected)
- Codice causale:** FE
- Descrizione causale:** Fattura emessa (highlighted in yellow)

Below these fields, there is a section for 'Black list / Com. 3000' with a sub-tab 'Com. Dati fatture' highlighted in red. This section contains the following options:

- Considera in comun. Dati fatture:**
- Tipo documento:** TD01_Fattura (selected)
- Nota di variazione intra comunitaria:**
- Autofattura:**
- Reverse charge:**
- Esigibilità IVA:** Immediata (selected)

At the bottom of the window, there is a status bar with the text 'Descrizione causale' and 'F6 F8 ESA - 2017 Visualizzazione'.

6.4.1.1 "Considera in comun. Dati fatture"

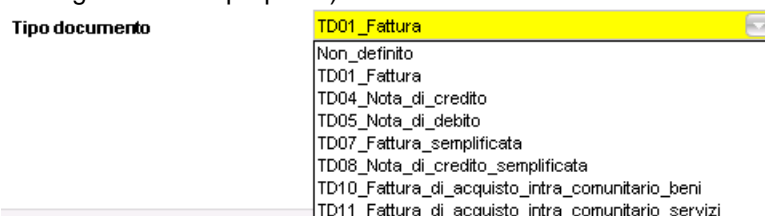
Nel caso una causale contabile non debba MAI essere considerata nei dati fatture procedere a deselezionare l'indicatore

Considera in comun. Dati fatture

Così facendo tutti i documenti con quella causale contabile in fase di generazione non verranno riportati nella comunicazione.

6.4.1.2 "Tipo documento"

Nel caso i documenti relativi ad una causale contabile debbano essere riportati in Comunicazione è necessario verificare che il "Tipo documento" proposto sia corretto (in fase di importazione, dove possibile, viene già fatta una proposta).



The screenshot shows the 'Tipo documento' dropdown menu. The selected option is 'TD01_Fattura' (highlighted in yellow). The list of options includes:

- Non_definito
- TD01_Fattura
- TD04_Nota_di_credito
- TD05_Nota_di_debito
- TD07_Fattura_semplificata
- TD08_Nota_di_credito_semplificata
- TD10_Fattura_di_acquisto_intra_comunitario_beni
- TD11_Fattura_di_acquisto_intra_comunitario_servizi

- TD01 Fattura indica fattura di acquisto e di vendita (anche se registrata nel registro dei corrispettivi deve essere comunque riportata in Comunicazione)

- TD04 Nota di credito indica una nota di credito cliente o fornitore (deve essere selezionata anche in caso di nota di credito intra comunitaria)
- TD05 Nota di debito indica una nota di debito cliente o fornitore (deve essere selezionata anche in caso di nota di debito intra comunitaria)
- TD07 Fattura semplificata/ TD08 Nota di credito semplificata (le fatture e note di credito semplificate possono essere predisposte per importi non superiori ai 100 euro e hanno pochissimi dati obbligatori, ad es. solo il codice fiscale/partita IVA e non i dati anagrafici; ad es. si riporta solo il totale del documento senza distinguere imponibile e IVA anche se si deve comunque precisare l'aliquota dell'imposta. In E/ e in E/satto non sono gestite.)
- TD10 Fattura di acquisto intra comunitario beni
- TD11 Fattura di acquisto intra comunitario servizi

Nel caso si sia utilizzata la stessa causale contabile sia per le fatture di acquisto intra comunitario beni e servizi settare sempre "TD10 Fattura di acquisto intra comunitario beni" e fare riferimento al capitolo [Generazione comunicazione](#) per le logiche utilizzate in fase di generazione.

NOTA: ogni causale contabile che deve essere riportata nella Comunicazione Dati fatture deve avere il Tipo Documento valorizzato (non deve essere lasciato a "NON DEFINITO"); in questo ultimo caso il programma di Generazione non creerà la Comunicazione generando un errore BLOCCANTE.

6.4.1.3 "Nota di variazione intra comunitaria"

Per quel che concerne:

Nota di variazione intra comunitaria

Si dovrà imputare come Tipo documento 'TD04 Nota di Credito' e 'TD05 Nota di Debito' e valorizzare l'indicatore "Note di variazione intra comunitaria" che viene abilitato solo quando si seleziona questo tipo documento. Questa ulteriore informazione serve per gestire correttamente la Natura Iva 'N6 Inversione contabile' sulle righe.

Si faccia riferimento al capitolo [Generazione comunicazione](#) dove sono riportate le logiche di generazione.

Nota di variazione intra comunitaria

6.4.1.4 "Reverse charge"

Nel caso di causale contabile Reverse Charge (inversione contabile) è necessario selezionare l'indicatore "Reverse Charge".

Reverse charge

In questo caso in Comunicazione verranno riportare le righe di questi documenti con la natura IVA specifica "Inversione contabile" (N6). Si faccia riferimento al capitolo [Generazione comunicazione](#) dove sono riportate le logiche di generazione.

6.4.1.5 "Autofattura"

Nel caso di causale contabile autofattura è necessario selezionare l'indicatore "Autofattura".

Autofattura

In questo caso i documenti di tipo autofattura (nel caso di reverse charge/inversione contabile e che vanno registrate sul registro vendite) non verranno riportate in comunicazione come da specifiche dell'agenzia delle entrate.

6.4.1.6 "Esigibilità IVA"

Esigibilità IVA

Indica il tipo di Esigibilità IVA

- Immediata
- Differita
- Split_payment

Indica il tipo di Esigibilità IVA. Viene riportato nelle righe della comunicazione.

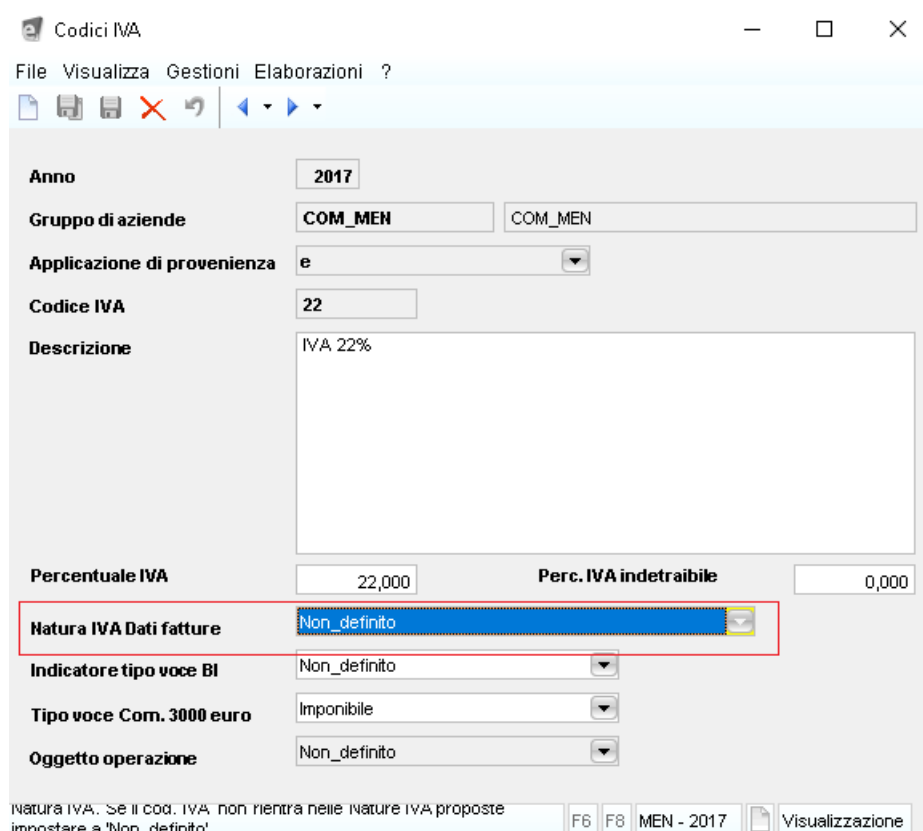
L'iva immediata è quella immediatamente esigibile. L'iva differita è l'iva per Cassa (introdotta dall'articolo 32-bis del DI 83/2012); l'iva "split payment" (o "scissione dei pagamenti") (introdotta dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190) è legata agli acquisti effettuati dalle pubbliche amministrazioni dove la parte di IVA viene versata direttamente allo Stato e non incassata dal fornitore.

6.4.2 Codici iva

E' necessario verificare ed integrare i Codici IVA con la natura IVA che poi sarà riportata (tranne casi particolari spiegati nel capitolo [Generazione comunicazione](#)) in Comunicazione per le righe IVA con quel codice IVA.

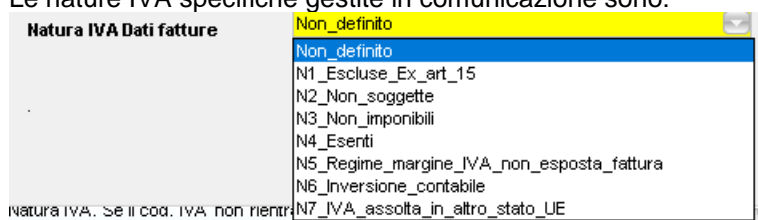
Se si importa da E/ o da E/satto e si gestisce la fatturazione elettronica il programma di esportazione preleverà il codice Natura IVA dalle corrispondenze dei codici IVA relativi (la logica della Natura IVA dei dati fatture l'Agenzia delle Entrate l'ha mutuata dalla Fatturazione elettronica), altrimenti si procederà ad inserire manualmente la corretta Natura IVA direttamente su E/fiscali.

Si rimanda al capitolo [Tabella codici IVA e relativa Natura IVA](#) per le proposte su come valorizzare la Natura IVA per i relativi codici di esenzione IVA.



Nota: La natura IVA deve essere lasciata a "NON DEFINITO" se non rientra in una di quelle che vanno esplicitamente indicate in Comunicazione. Tendenzialmente la natura IVA dovrà essere lasciata a "non definito" per tutti i codici iva normali, ossia che hanno un'imponibile e un'imposta, tranne per i casi in cui si sono utilizzati codici Iva reverse charge ad hoc, in quest'ultimo caso questi dovranno essere configurati con la Natura IVA impostata ad "N6 inversione contabile".

Le nature IVA specifiche gestite in comunicazione sono:



N1_Escluse_Ex_art_15 (ad es. somme dovute a titolo di interessi moratori; beni ceduti a titolo di sconto, premio e abbuono; somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto della controparte, purché regolarmente documentate)

N2_Non_soggette (le operazioni attive non soggette ad IVA per carenza del presupposto territoriale ai sensi degli artt. da 7 a 7-septies D.P.R. n. 633/1972, per le quali sussiste l'obbligo di emissione della fattura in base all'art. 21 comma 6-bis D.P.R. n. 633/1972)

N3_Non_imponibili (ad es. cessioni all'esportazione)

N4_Esenti (ad es. le prestazioni sanitarie e tutte le cessioni o prestazioni indicate espressamente dall'art. 10 del D.P.R. 633/72)

N5_Regime_margine_IVA_non_esposta_fattura (per i codici iva legati al regime iva a margine)

N6_Inversione_contabile (se si gestisce un codice iva *ad hoc* per il reverse charge andrà indicato "Inversione contabile")

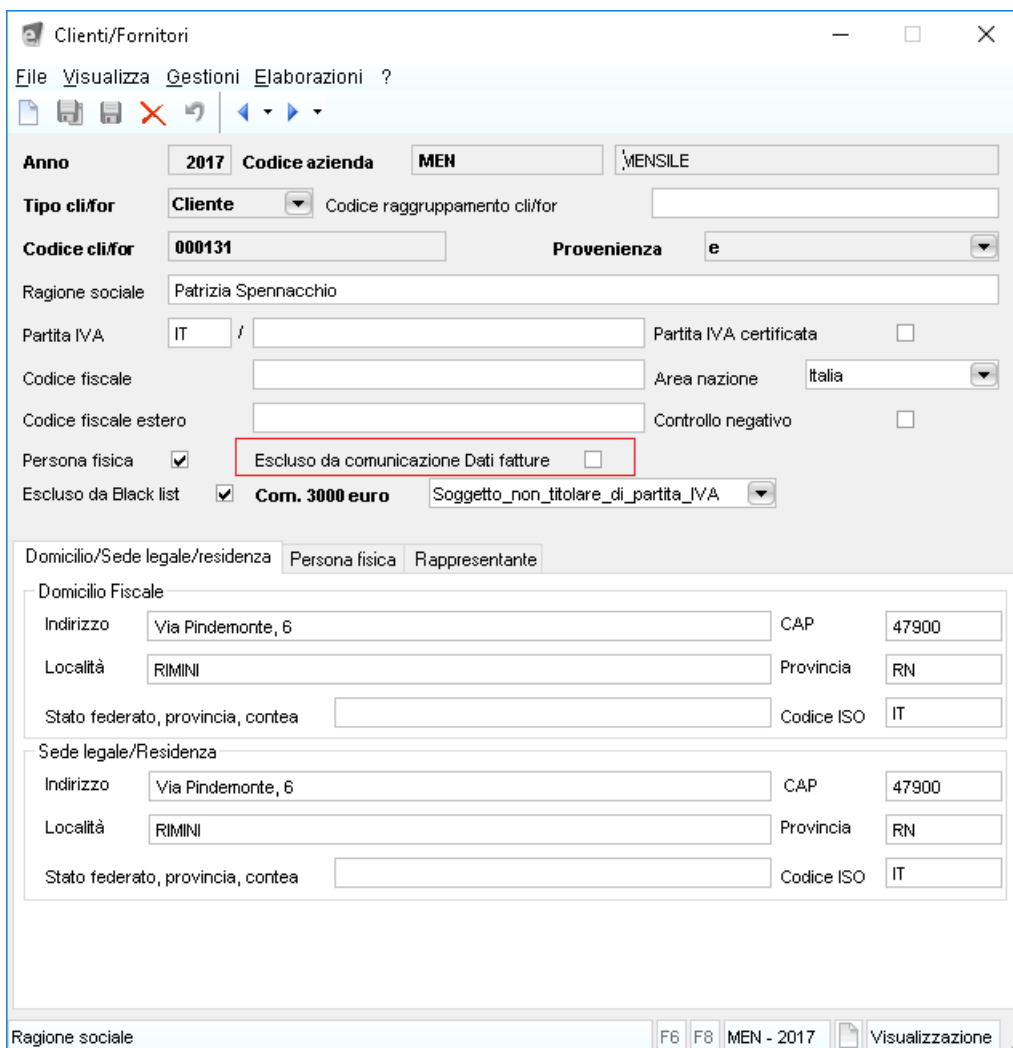
Nota: per la casistica del reverse charge si veda all'apposito capitolo [Generazione comunicazione](#).

N7_IVA_assolta_in_altro_stato_UE

6.4.3 Clienti/fornitori

Per i clienti/fornitori è stato previsto un indicatore apposito che permette di escludere il singolo cliente/fornitore dalla Comunicazione dati fatture.

NOTA: tutti i clienti/fornitori devono essere inclusi nella Comunicazione dati fatture, l'indicatore è stato inserito per gestire casistiche particolari (clienti fittizi per scheda carburante, ecc.).



6.4.4 Registri IVA

Anche per i registri IVA è possibile indicare quali escludere dalla comunicazione Dati fatture (ad es. registri che non vanno in liquidazione ecc.).

Vi è inoltre l'indicatore "Fatture emesse da includere in dati fat. per data comp. IVA"; per tutte le informazioni sulla valorizzazione si veda il paragrafo specifico [Regime iva che si avvale della facoltà di differire la registrazione delle fatture di vendita al trimestre successivo a quello di emissione.](#)

6.5 Dati fatture

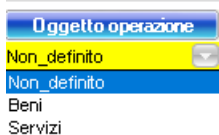
Per ogni registrazione di prima nota viene riportato un documento testata-righe nel programma Dati fatture.

Nel campo "Oggetto operazione" è possibile specificare, in caso di fattura intra, se la riga riguarda beni o servizi. In caso di import da E/ il campo viene valorizzato se valorizzato nella registrazione presente nel gestionale di partenza. A seconda del tipo di natura di E/ in E/fiscali

cod_natura_iva	des_natura_iva	TIPO
01	Merci	Beni
05	Merci non destinate rivendita	Beni
08	Merci per sola ventilazione	Beni
10	Spese e Servizi	Servizi
11	Servizi e Prestazioni	Servizi

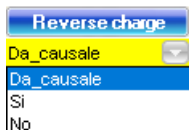
12	Operazioni non IVA	Servizi
13	Importazioni oro e argento	Beni
14	Import. rottami e mat.recupero	Beni
15	Ritenute	Non definito
18	Spese Anticipate	Servizi
30	Beni Strumentali	Beni
35	Beni Strumentali in leasing	Beni
36	Cassa previdenza	Servizi
99	Non specificata	Non definito

E' possibile intervenire manualmente su questo campo nel caso si sia gestita la stessa causale contabile sia per le fatture intra beni che servizi. In quel caso la generazione, oltre alla causale contabile, leggerà anche il campo "oggetto operazione" per popolare il tipo documento del documento riportato in comunicazione (Si legga nello specifico il capitolo [Generazione comunicazione](#)). Questo perché in Comunicazione ci sono due tipi documento diversi ("TD10 Fattura di acquisto intra comunitario beni" e "TD11 Fattura di acquisto intra comunitario servizi").



Oggetto operazione
Non_definito
Beni
Servizi

Il campo "Reverse charge" viene gestito a livello di causale contabile.



Reverse charge
Da_causale
Si
No

Nel caso si tratti di registrazioni di reverse charge misto verrà indicato specificatamente sulle singole righe. Nel caso di import da E/ questo campo viene valorizzato. Per le particolarità in fase di generazione su legate al "reverse charge" si veda all'apposito capitolo [Generazione comunicazione](#).

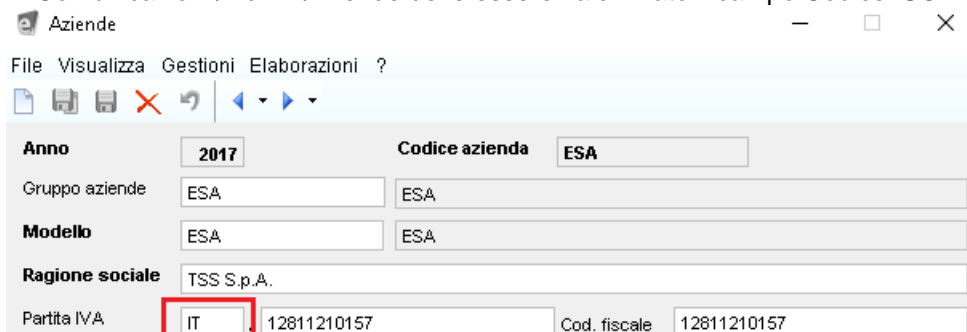
6.6 Gestione comunicazione

6.6.1 Attività propedeutiche alla Generazione della Comunicazione

E' necessario, dove possibile PRIMA di generare la comunicazione, controllare che siano valorizzati i seguenti campi (perché obbligatori in Comunicazione):

6.6.1.1 Aziende

In Comunicazioni\Archivi\Aziende deve essere valorizzato il campo Codice ISO Nazione e la Partita IVA.



Aziende

File Visualizza Gestioni Elaborazioni ?

Anno: 2017 Codice azienda: ESA

Gruppo aziende: ESA ESA

Modello: ESA ESA

Ragione sociale: TSS S.p.A.

Partita IVA: IT 12811210157 Cod. fiscale: 12811210157

6.6.1.2 Clienti/fornitori

In Comunicazioni\Archivi\Clienti/Fornitori per tutti i clienti/fornitori movimentati nel periodo oggetto di comunicazione devono essere valorizzati i seguenti campi:

- Codice ISO Nazione.

Clienti/Fornitori

File Visualizza Gestioni Elaborazioni ?

Anno: 2017 Codice azienda: ESA ITSS S.p.A.

Tipo cli/for: Fornitore Codice raggruppamento cli/for: []

Codice cli/for: 31 Provenienza: Esatto

Ragione sociale: Spennacchio Patrizia

Partita IVA: IT Partita IVA certificata:

Per verificare tutti i clienti e fornitori senza questo campo è possibile ordinare il risultato della query dei Clienti/Fornitori per il campo in oggetto "Codice ISO nazione".

Clienti/Fornitori

Gestioni Stampe

Trascinare una colonna in quest'area per raggruppare i dati

Parametri	Anno	Codice azienda	Applicazione di provenienza	Tipo cli/for	Codice cli/for	Ragione sociale	Cod. ISO nazione
ati	2017	MEDUE	e	Cliente	000037	G12MA	
	2017	MEDUE	e	Cliente	000038	GMA12	

- Per i clienti deve essere valorizzato almeno un campo tra:
 - o la partita fiscale
 - o il codice fiscale
 - o il codice fiscale estero
- Per i fornitori deve essere valorizzato almeno un campo tra:
 - o la partita IVA
 - o il codice fiscale estero

Per quel che riguarda clienti/fornitore extra CEE l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il campo "identificativo fiscale" – in caso di operazione extra UE – è obbligatorio ma non è controllato, il contribuente potrà inserire il valore che riterrà più opportuno (Vedi capitolo [Casistiche particolari](#))

I campi di cui sopra possono non essere valorizzati solo nei casi in cui si è in presenza di Tipi documento TD07 Fattura semplificata/ TD08 Nota di credito semplificata (le fatture e note di credito semplificate possono essere predisposte per importi non superiori ai 100 euro e hanno pochissimi dati obbligatori, ad es. solo il codice fiscale/partita IVA e non i dati anagrafici; ad es. si riporta solo il totale del documento senza distinguere imponibile e IVA anche se si deve comunque precisare l'aliquota dell'imposta. In E/ e in E/satto non sono gestite.)

Clienti/Fornitori

File Visualizza Gestioni Elaborazioni ?

Anno: 2017 Codice azienda: esa3 Knos DMS

Tipo cli/for: Cliente Codice raggruppamento cli/for: []

Codice cli/for: 000131 Provenienza: e

Ragione sociale: Patrizia Spennacchio

Partita IVA: IT 01428820409 Partita IVA certificata:

Codice fiscale: SPNPRZ73D47H294R Area nazione: Italia

Codice fiscale estero: [] Controllo negativo:

Persona fisica: Escluso da comunicazione Dati fatture:

Vanno inoltre popolati i dati della sede legale/Residenza

- codice ISO (deve essere di due caratteri altrimenti genererà errore in fase di generazione della comunicazione)
- indirizzo e località, se non presenti, verranno riportati in comunicazione con il valore "Dato assente", la provincia con "DA", come previsto dalla Risoluzione dell'AdE nr. 87/E del 05/07/2017, si veda paragrafo [Valorizzazione automatica con stringa "Dato assente" per indirizzo e Comune come previsto da Risoluzione AdE nr. 87/E del 05/07/2017](#)

Sede legale/Residenza

Indirizzo CAP

Località Provincia

Stato federato, provincia, contea **Codice ISO**

Per verificare tutti i clienti e fornitori senza questo campo è possibile ordinare il risultato della query dei Clienti/Fornitori per il campo in oggetto "Codice ISO".



Parametri		Trascinare una colonna in quest'area per raggruppare i dati									
cl/for	Codice cl/for	Regione sociale	Cod. ISO nazione	Partita IVA	Codice fiscale	Codice fiscale estero	Persona fisica	Indirizzo residenza	Località di residenza	Codice ISO	
	000001	Ugolini Daniele	IT	01428820409	GLNDNL67R09D70		<input type="checkbox"/>	VIA Apollonio, 255	Rimini		
e	000035	GM1976					<input type="checkbox"/>				
	000036	GM1976A					<input type="checkbox"/>				
	000037	G12MA					<input type="checkbox"/>				
					<input type="checkbox"/>				

6.6.1.3 Causali contabili

Per tutti le causali contabili utilizzate si dovrà inserire il corretto tipo documento, altrimenti in fase di generazione della comunicazione verrà generato un errore bloccante e non verrà generata la fornitura.

6.6.1.4 Codici IVA

Per tutti i Codici IVA con percentuale IVA a 0 (zero) si dovrà inserire la corretta Natura IVA (si faccia riferimento al capitolo [Codici IVA](#) e al capitolo [Tabella codici IVA e relativa Natura IVA](#)). Se si sono usati codici *ad hoc* per il reverse charge si andrà ad inserire per questi la natura Iva 'N6 Inversione contabile'.

6.6.1.5 Dati fatture

Per documenti di vendita sono obbligatori i campi:

- Data documento,
- Numero documento
- Registro IVA

Per i documenti di acquisto sono obbligatori i campi:

- Data documento
- Data Registrazione,
- Protocollo
- Registro IVA
- Numero documento (nel caso non si conosca è possibile non imputarlo. La generazione Comunicazione lo imposterà in automatico a 0 -zero- come previsto dalle specifiche dell'Agenzia delle Entrate).

6.6.2 Generazione comunicazione

Per generare la fornitura occorre andare alla voce di menu "Generazione com. dati fatture" e selezionare il semestre/trimestre di riferimento, quindi premere il bottone "Esegui".

Al termine, il programma segnala se la elaborazione è avvenuta correttamente oppure elenca gli eventuali errori/warning riscontrati e che dovranno essere corretti.

Nel caso la generazione generi un numero maggiore di errori non bloccanti e warning di quelli previsti nei Parametri generali (vedi il paragrafo [Numero massimo di errori/warning in generazione della fornitura](#)) l'elaborazione si blocca e non viene generata la comunicazione.

Nel caso di errori BLOCCANTI, ossia nel caso non siano stati valorizzati i campi obbligatori (Codice ISO per il Cliente/Fornitore, tipo documento sulle Causali Contabili) la Comunicazione non viene generata e viene ritornata la lista degli errori da correggere (è possibile visualizzare la lista degli errori anche attraverso il bottone "Visualizza Log"; il file di LOG generato si chiama "eFiscali_adme_DatiFatture.log" e viene salvato nella cartella User (o Utenti in italiano) \nomeUtente\Documenti).




6.6.2.1 Errori bloccanti e come risolverli

6.6.2.1.1 Il campo 'Codice nazione' non può essere nullo

Error - Fatture ricevute - Riga 1 - Fornitore 000002 Ugolini Piero- Doc. n. 4382280 - Protocollo n. 1 del 01/01/2017 Registro IVA A 1 - **Il campo 'Codice nazione' non può essere nullo.**

Si deve inserire nei clienti/fornitori per i quali viene segnalato il codice ISO mancante.



6.6.2.1.2 Il campo Tipo documento non ammesso

Error - Fatture emesse - Doc. n. 1 del 01/01/2017 Registro IVA V 1 - Valore Tipo documento non ammesso, **il valore non può essere Non_definito**

Si deve inserire nelle causali contabili utilizzate il Tipo documento corretto.

The screenshot shows the 'Causali' application window with the following fields and values:

- Anno: 2017
- Gruppo di aziende: COM_MENDUE
- Codice modello: STD
- Applicazione di provenienza: e
- Codice causale: FE
- Descrizione causale: Fattura emessa

Below these fields, there is a section for 'Black list / Com. 3000' and 'Com. Dati fatture' with the following options:

- Considera in comun. Dati fatture:
- Tipo documento: Non_definito (highlighted with a red box)
- Nota di variazione intra comunitaria:
- Autofattura:
- Reverse charge:
- Esigibilità IVA: Immediata

Se viene generata la fornitura è possibile visualizzare i messaggi anche dalla maschera di gestione Comunicazione selezionando il bottone "Riepilogo" presente in testata della fornitura.

The screenshot shows the 'Comunicazione Dati Fatture' application window with the following details:

- Progressivo della fornitura: 4
- Anno d'imposta: 2017
- Periodo: I semestre
- Data di creazione: 29/06/2017 17:08
- Codice azienda: ESA
- Annullata:
- Riepilogo button: circled in red

6.6.2.2 Troncamento campi nel file XML

Per quel che concerne i campi legati agli indirizzi sia dell'azienda che della sede del cliente/fornitore, ossia:

- Indirizzo (lunghezza massima di 60 caratteri nel file XML)
- Cap (numerico e lunghezza massima di 5 caratteri nel file XML)
Il file XML dei dati fatture accetta solo CAP numerici, di 5 caratteri. Nel caso di CAP alfanumerici o di lunghezza minore il programma di Generazione se alfanumerici li riporta in Comunicazione con '00000' come previsto dall'Agenzia delle Entrate (non è un dato obbligatorio)
- Comune (lunghezza massima di 60 caratteri nel file XML)
- Provincia (lunghezza massima di 2 caratteri nel file XML)

se di lunghezza maggiore su E/fiscali vengono troncati in fase di generazione.

6.6.2.3 Fatture di acquisto intra comunitaria beni/servizi

Nel caso si sia utilizzata la stessa causale contabile sia per le fatture di acquisto intra comunitario beni che per quelle dei servizi il programma verificherà, oltre alla causale contabile (che deve avere il Tipo documento

settato a TD10 o TD11)) cosa è stato riportato nel campo "oggetto operazione" nelle righe dei dati fatture di quel documento:

- se settato a beni allora in Comunicazione verrà forzato il tipo documento a "TD10 Fattura di acquisto intra comunitario beni",
- se settato a servizi verrà forzato il tipo documento a "TD11 Fattura di acquisto intra comunitario servizi";
- nel caso di registrazioni miste si darà la prevalenza a seconda dell'imponibile maggiore calcolato sulle righe iva del documento; in caso l'imponibile sia uguale tra beni e servizi si setterà a Beni.

Nel caso l'oggetto operazione riportato nelle righe dei dati fatture sia "Non definito" sarà solo la causale contabile a determinare il Tipo documento.

6.6.2.4 Reverse Charge (incluso il caso di documenti intra comunitari)

L'indicazione di Reverse charge (inversione contabile) è riportato sulle righe del castelletto IVA dei dati fatture ma anche sui Codici IVA ("N6_Inversione_contabile" della Natura Iva) e sulle causali contabili (indicatore "Reverse charge").

Questa gestione è stata implementata per gestire le varie casistiche provenienti dai gestionali di partenza (ad es. codice iva *ad hoc* per reverse charge oppure utilizzo dello stesso codice iva sia per operazioni reverse che non reverse; causale contabile promiscua oppure causale contabile gestita *ad hoc* per il reverse; gestione del reverse charge misto nella stessa registrazione di prima nota).

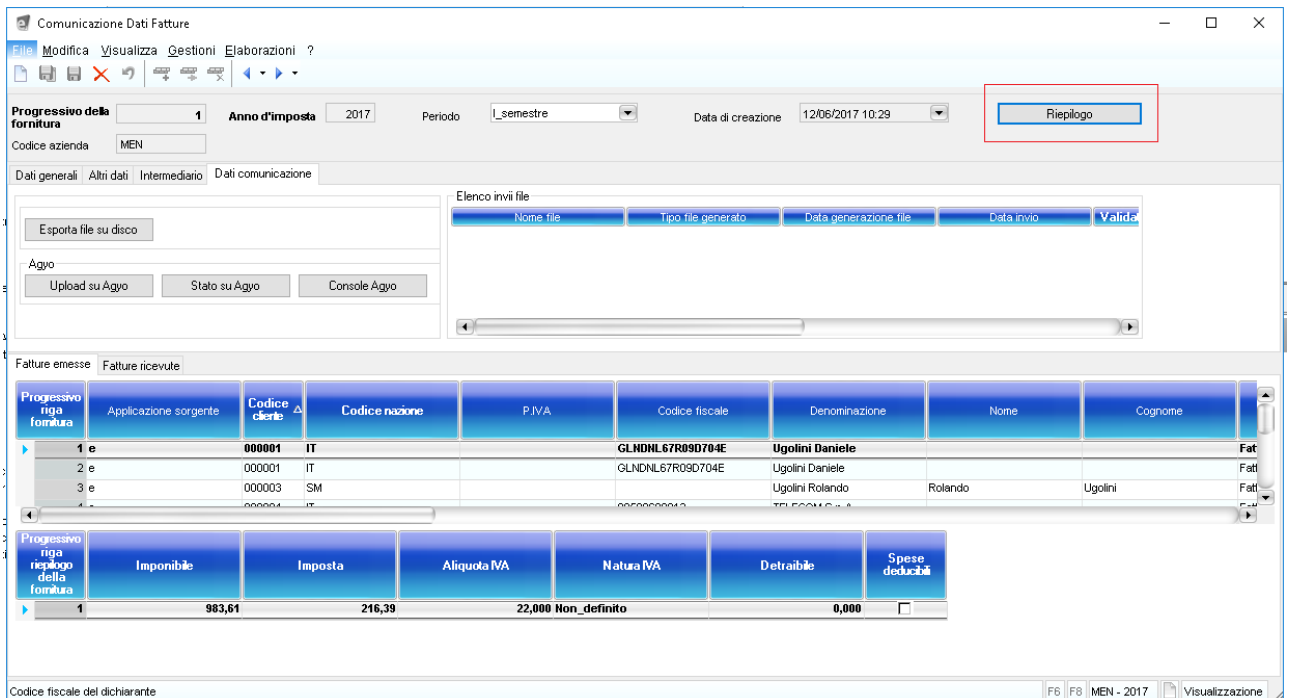
Se si gestisce una causale apposita reverse charge sarà sufficiente valorizzare l'indicatore della causale contabile; se si gestiscono dei codici iva appositi reverse charge sarà sufficiente valorizzare l'indicatore Natura IVA a "N6_Inversione_contabile". Se si sono gestite registrazioni di reverse charge misto si dovrà verificare che sia correttamente valorizzato l'indicatore nelle righe dei dati fatture.

In sintesi il campo Natura Iva delle righe della Comunicazione verrà valorizzato come segue:

- Se tipo documento è "TD10 Fattura di acquisto intra comunitario beni" o "TD11 Fattura di acquisto intra comunitario servizi" e l'aliquota IVA della riga è diversa da 0 (zero), il campo Natura IVA delle righe della comunicazione viene valorizzato con "N6_Inversione_contabile", altrimenti
- Se il tipo documento è "TD04 Nota di credito" e "TD05 Nota di debito" ed è valorizzato sulla causale l'indicatore "Nota di variazione intra comunitaria" e l'aliquota IVA della riga è diversa da 0 (zero), il campo Natura IVA delle righe della comunicazione viene valorizzato con "N6_Inversione_contabile", altrimenti
- Se sulla riga dei dati fattura l'indicatore "Reverse charge" vale "Da causale" viene letto l'indicatore di reverse charge presente sulla causale e se questo è selezionato e l'aliquota IVA della riga è diversa da 0 (zero), il campo Natura IVA delle righe della comunicazione viene valorizzato con "N6_Inversione_contabile".
altrimenti (se l'indicatore di reverse charge della causale non è selezionato o se l'aliquota è = 0) il campo Natura IVA delle righe viene valorizzato in base a quanto specificato sul codice IVA
- Se sulla riga dei dati fattura l'indicatore "Reverse charge" vale "Si" e l'aliquota IVA della riga è diversa da 0 (zero), il campo Natura IVA delle righe della comunicazione viene valorizzato con "N6_Inversione_contabile"
altrimenti il campo Natura IVA delle righe viene valorizzato in base a quanto specificato sul codice IVA
- Se sulla riga dei dati fattura l'indicatore "Reverse charge" vale "No", il campo Natura IVA delle righe viene valorizzato in base a quanto specificato sul codice IVA

6.6.3 Controllo dati Comunicazione dati fatture

Generata la comunicazione si procederà ad integrarla, controllarla e correggerla.



- Accedere alla “Comunicazione dati fatture” (menu “Comunicazioni – Comunicazioni trimestrali”) e selezionare la fornitura.
- Controllare/compilare i dati di testata (o frontespizio) nel tab “Dati generali”: dati di Contribuente e Dichiarante. Il campo n. non deve essere compilato se il numero è presente all'interno dell'indirizzo (come è in E/ ed in E/satto).
- Nel tab altri dati eventualmente popolare i dati della Stabile organizzazione (compilare nel caso di azienda non residente con stabile organizzazione in Italia) o Rappresentante fiscale in Italia (compilare qualora l'azienda si avvalga di un rappresentante fiscale in Italia).
- Nel tab “Intermediario” è possibile inserire o, se già proposti dalla tabella Intermediari/Aziende, verificare la correttezza, dei seguenti dati:
 - Codice fiscale dell'incaricato
 - Impegno alla presentazione
 - Data dell'impegno
- Selezionando il bottone "Riepilogo" è possibile visualizzare quanti documenti sono stati importati e quali scartati e per quale motivo (ad es. quelli con l'indicatore autofattura selezionato). Nel caso di modifica manuale il file di riepilogo viene aggiornato.
- Al salvataggio il programma esegue una verifica dei dati (la stessa che viene effettuata in fase di generazione) e segnala eventuali incoerenze che devono essere corrette.

Sono stati inseriti due TAB "Fatture emesse" e "Fatture ricevute" dove sono riportati tutti i dati relativi ai documenti e per ogni documento è presente un detail con le righe IVA. Nella testata dei documenti per ogni documento è possibile visualizzare (dopo che si è generato l'XML) il nome del file e la posizione all'interno del documento.

6.6.4 Stampa brogliaccio Comunicazione dati fatture

E' possibile effettuare la stampa del brogliaccio per verificare se tutti i documenti da inviare sono presenti e correttamente riportati.

Nel caso di scarto da parte dell'Agenzia delle Entrate è possibile effettuare la stampa ordinata anche per nome del file e posizione.

Nel caso di ordinamento per Cognome_denominazione e Codice_cliente_fornitore viene stampato anche il totale per ogni singolo cliente/fornitore.

Nella stampa, terminati i documenti dei clienti e dei fornitori viene riportato un riepilogo generale per codici IVA.

6.6.5 Generazione dei files XML

Nome file	Tipo file	Data generazione	Validato	Data invio	Stato	Id file	Stato su Agyo	Visualizza Note	Nome f
IT01401810401_DF_00019.xml	Fatture_emesse	07/07/2017 17:34:50	<input checked="" type="checkbox"/>	07/07/2017 17:34:54		62804479	Stato su Agyo	Visualizza Note	
IT01401810401_DF_0001A.xml	Fatture_ricevute	07/07/2017 17:34:50	<input checked="" type="checkbox"/>	07/07/2017 17:34:55			Stato su Agyo	Visualizza Note	

- Rottura generazione dei files XML della fornitura**
 I files XML vengono generati separatamente per le fatture emesse e ricevute (quindi se si ha almeno una fattura emessa e una fattura ricevuta verranno generati due file XML).
 La rottura su più files avviene anche quando si superano i 1.000 clienti o fornitori oppure quando per ogni singolo cliente o fornitore si superano le 1.000 fatture oppure se il file XML supera 5 MB.
 Nel campo "Tipo file generato" viene indicato se il file è di tipo "fatture_emesse" o "fatture_ricevute".
- Generazione del file XML della fornitura (senza utilizzo del servizio Agyo)**
 Selezionare la fornitura (doppio click sulla riga della comunicazione).
 Accedere al tab "Dati Comunicazione" e premere il bottone "Esportazione su disco": i files vengono generati, controllati (*) ed esportati nella cartella indicata nella tabella "Parametri comunicazioni trimestrali".
 Al termine, il programma segnala la avvenuta esportazione su disco e aggiorna i campi "Data generazione file" e "Nome file". Se il file non supera il controllo eseguito automaticamente con il file XSD, vengono mostrati a video i problemi riscontrati (è possibile visualizzarli anche successivamente come spiegato sotto); se tutti i controlli sono superati positivamente, nel tab "Dati comunicazioni" viene selezionato il check "Validato".
 (*) nel caso non sia presente il collegamento ad Internet, i files vengono comunque generati su disco ma senza la validazione xsd e viene generato un messaggio di avvertimento.
 La firma e l'invio del file alla Agenzia delle Entrate è a cura dell'utente. E' possibile riportare nella fornitura la data e l'identificativo file ritornato dal Servizio ricevente dell'Agenzia delle Entrate.
- Visualizzazione errori validazione XML**
 E' possibile verificare tutti gli errori che sono stati generati in fase di validazione XML anche successivamente attraverso il bottone "Visualizza note" della griglia dell'Elenco dei file generati.

Validato	Data invio	Stato	Id file	Id Agyo	Stato su Agyo	Visualizza Note
<input checked="" type="checkbox"/>						Visualizza Note

- Possibili errori generati in fase di validazione XSD e come risolverli**

Fatture ricevute

ERROR: Il contenuto dell'elemento "IdentificativiFiscali" è incompleto. Elenco dei possibili elementi previsti "IdFiscaleIVA". Linea: xyz Posizione: 8

ERROR: The element 'IdentificativiFiscali' has incomplete. List of possible elements expected: 'IdFiscaleIVA'.

Manca la Partita IVA che è un dato obbligatorio per le fatture ricevute. Per individuarle è possibile ordinare la comunicazione, nel tab delle fatture ricevute, per la colonna P.IVA/Id fiscale IVA.

Nel caso i fornitori che non hanno partita IVA non debbano essere portati in comunicazione procedere all'esclusione dalla Gestione fornitori selezionando l'apposito l'indicatore "Escluso da comunicazione Dati fatture".

Riga	Applicazione sorgente	Codice fornitore	Codice nazione	P.IVA / Id fiscale IVA	Codice fiscale	Denominazione	
2 e		000010	BE			Rossi Piero	Pierp
4 e		000016	IT			Pasquinelli Franco	Franc
6 e		000022	IT			Manzini Pierpaolo	Pierp

Italiano:

ERROR: Il contenuto dell'elemento "DatiFatturaBodyDTE" è incompleto. Elenco dei possibili elementi previsti "DatiRiepilogo". Linea: xyz Posizione: 9
Inglese:

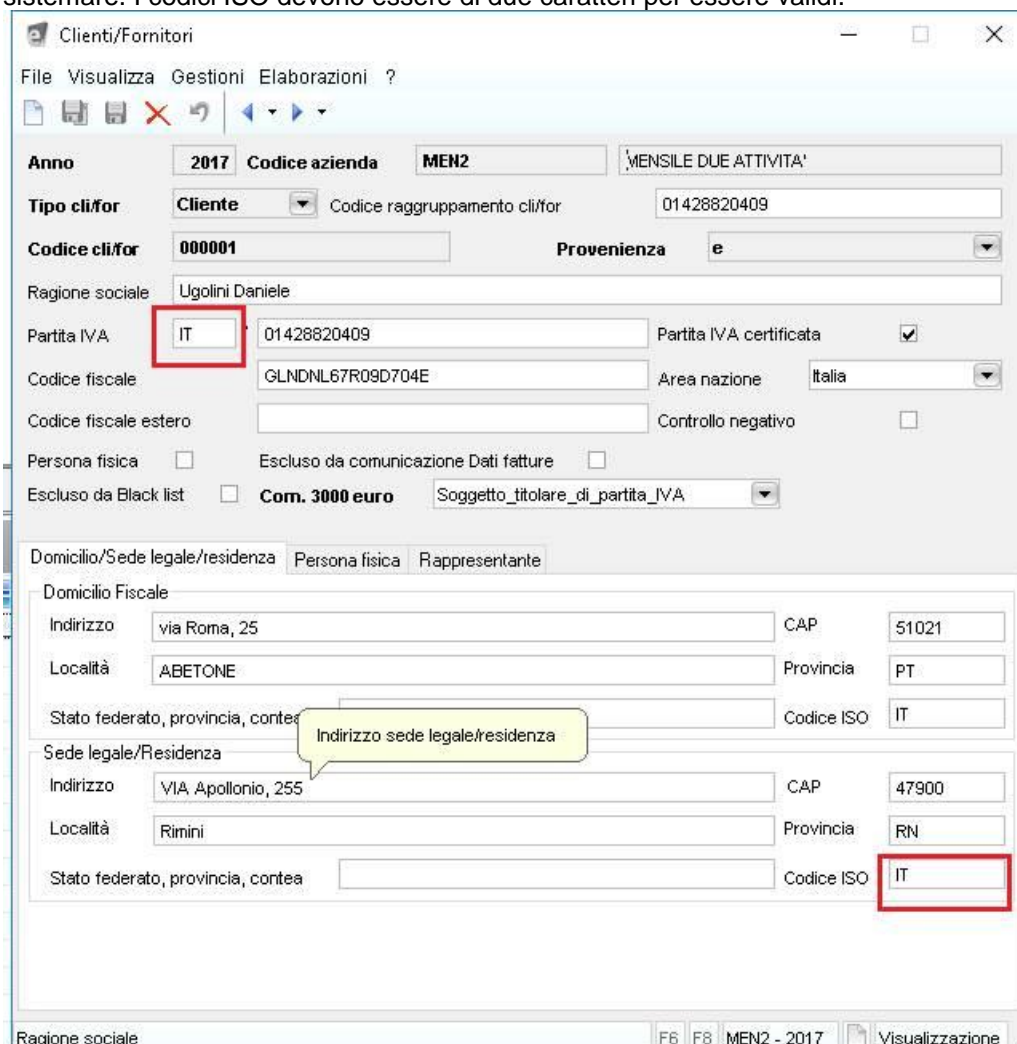
ERROR: The element 'DatiFatturaBodyDTE' has incomplete content. List of possible elements expected: 'DatiRiepilogo'. Linea: 53 Posizione: 9

Sono stati caricati dei documenti senza righe IVA. In questo caso o si devono correggere (deve esserci almeno una riga IVA), oppure è necessario cancellare il documento dalla comunicazione perché non significativo.

ERROR: Cannot set column 'OfficeCountry'. The value violates the MaxLength limit of this column.

ERROR: Cannot set column 'CountryId'. The value violates the MaxLength limit of this column.

Verificare che per i clienti/fornitori i campi selezionati in rosso non superino i due caratteri, altrimenti sistemare. I codici ISO devono essere di due caratteri per essere validi.



The screenshot shows the 'Clienti/Fornitori' form. Key fields include:

- Anno: 2017
- Codice azienda: MEN2
- Tipo cli/for: Cliente
- Codice cli/for: 000001
- Provenienza: e
- Ragione sociale: Ugolini Daniele
- Partita IVA: IT (highlighted in red)
- Codice fiscale: GLNDNL67R09D704E
- Area nazione: Italia
- Partita IVA certificata: checked
- Controllo negativo: unchecked
- Persona fisica: unchecked
- Escluso da comunicazione Dati fatture: unchecked
- Escluso da Black list: unchecked
- Com. 3000 euro: checked
- Soggetto titolare di partita IVA: Soggetto titolare di partita IVA

The 'Domicilio Fiscale' section includes:

- Indirizzo: via Roma, 25
- Località: ABETONE
- Provincia: PT
- CAP: 51021
- Codice ISO: IT (highlighted in red)

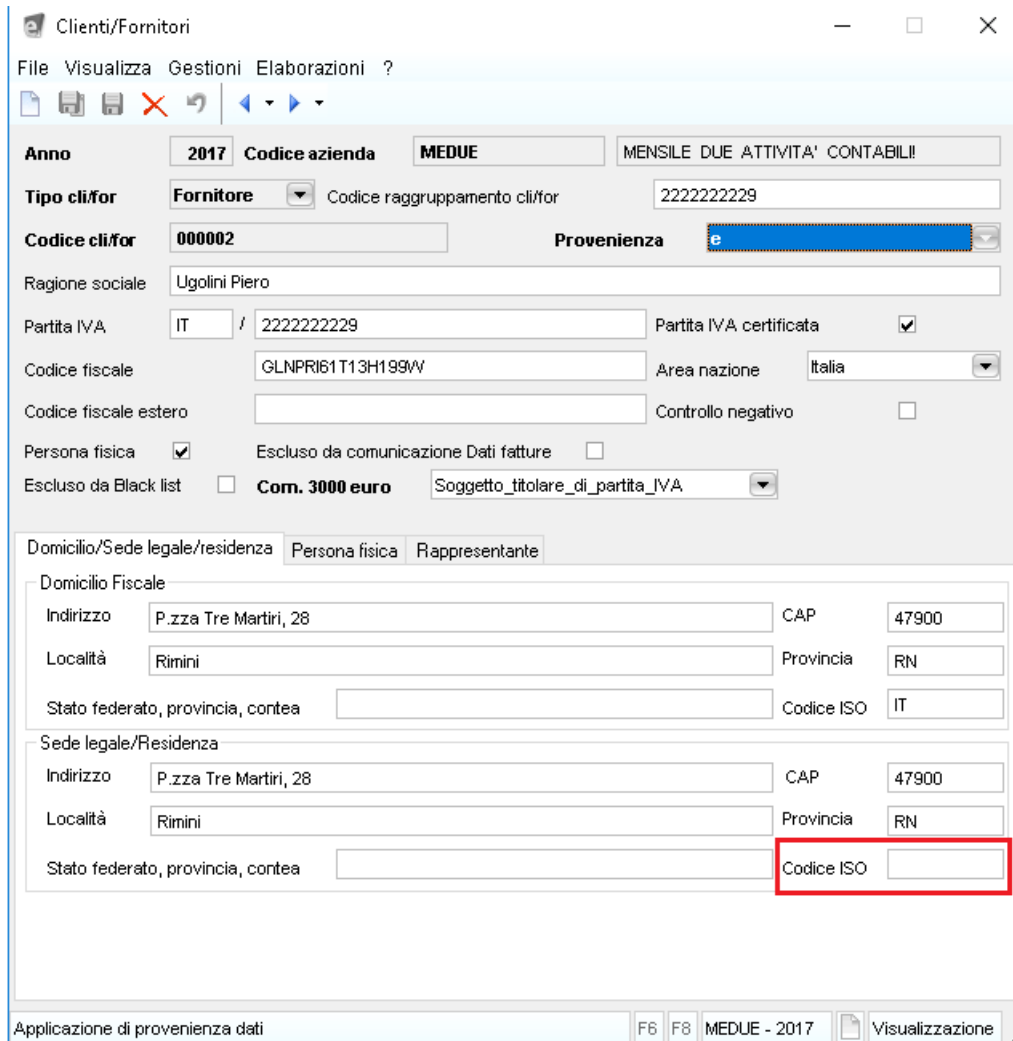
The 'Sede legale/Residenza' section includes:

- Indirizzo: VIA Apollonio, 255
- Località: Rimini
- Provincia: RN
- CAP: 47900
- Codice ISO: IT (highlighted in red)

- **Warning generati in fase di validazione XSD e come risolverli**

11/07/2017 18:13:42 - Warning - Fatture emesse - Riga 3 - Cliente 000003 Ugolini Rolando - Doc. n. 7 del 06/04/2017 Registro IVA V 1 - Identificativi Fiscali (Paese e partita IVA) o Altri Dati Identificativi (Denominazione o Nome e Cognome) non valorizzati a fronte di tipo documento uguale a TD01_Fattura - Comporta il rifiuto del file - Codice 00432

Per correggere si deve procedere ad inserire nei clienti/fornitori segnalati il codice ISO presente nel frame "Sede legale/Residenza"



Clienti/Fornitori

File Visualizza Gestioni Elaborazioni ?

Anno: 2017 Codice azienda: MEDUE MENSILE DUE ATTIVITA' CONTABILI!

Tipo cli/for: Fornitore Codice raggruppamento cli/for: 222222229

Codice cli/for: 000002 Provenienza: e

Ragione sociale: Ugolini Piero

Partita IVA: IT / 222222229 Partita IVA certificata:

Codice fiscale: GLNPRI61T13H199W Area nazione: Italia

Codice fiscale estero: Controllo negativo:

Persona fisica: Escluso da comunicazione Dati fatture:

Escluso da Black list: Com. 3000 euro: Soggetto_titolare_di_partita_IVA

Domicilio/Sede legale/residenza: Persona fisica Rappresentante

Domicilio Fiscale

Indirizzo: P.zza Tre Martiri, 28 CAP: 47900

Località: Rimini Provincia: RN

Stato federato, provincia, contea: Codice ISO: IT

Sede legale/Residenza

Indirizzo: P.zza Tre Martiri, 28 CAP: 47900

Località: Rimini Provincia: RN

Stato federato, provincia, contea: Codice ISO:

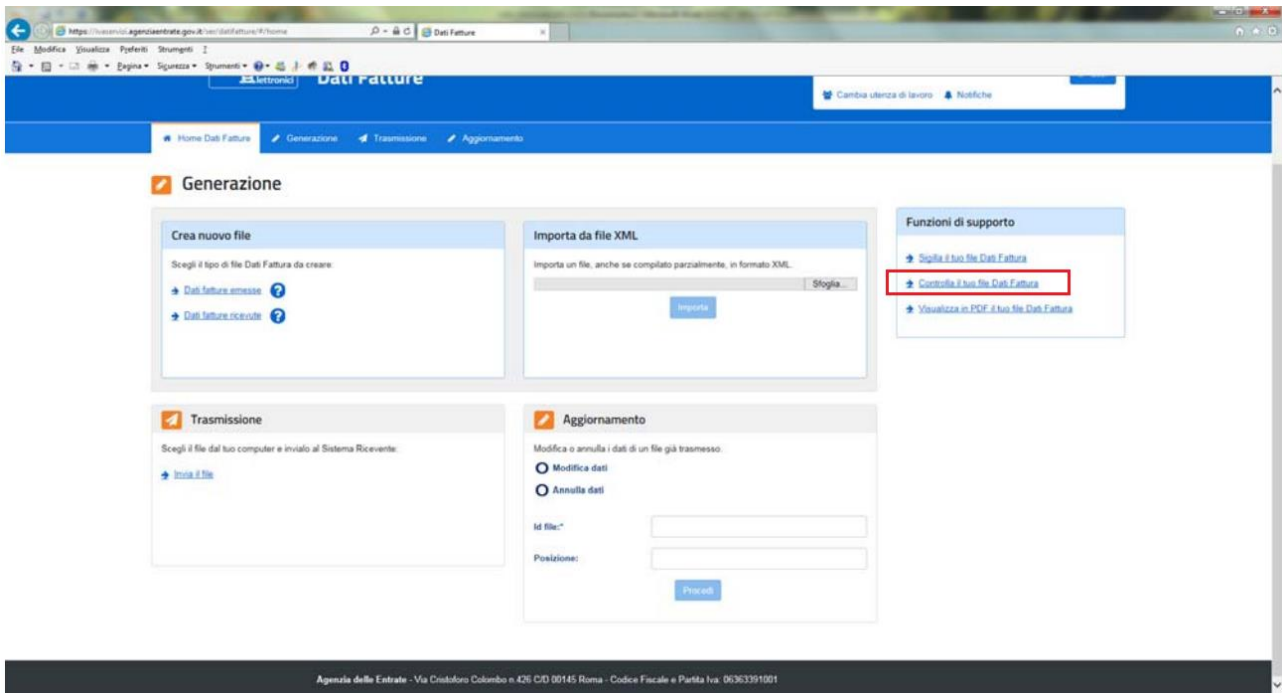
Applicazione di provenienza dati F6 F8 MEDUE - 2017 Visualizzazione

- **Controllo di diagnostica prima di invio file al Sistema di Ricezione (SdR)**

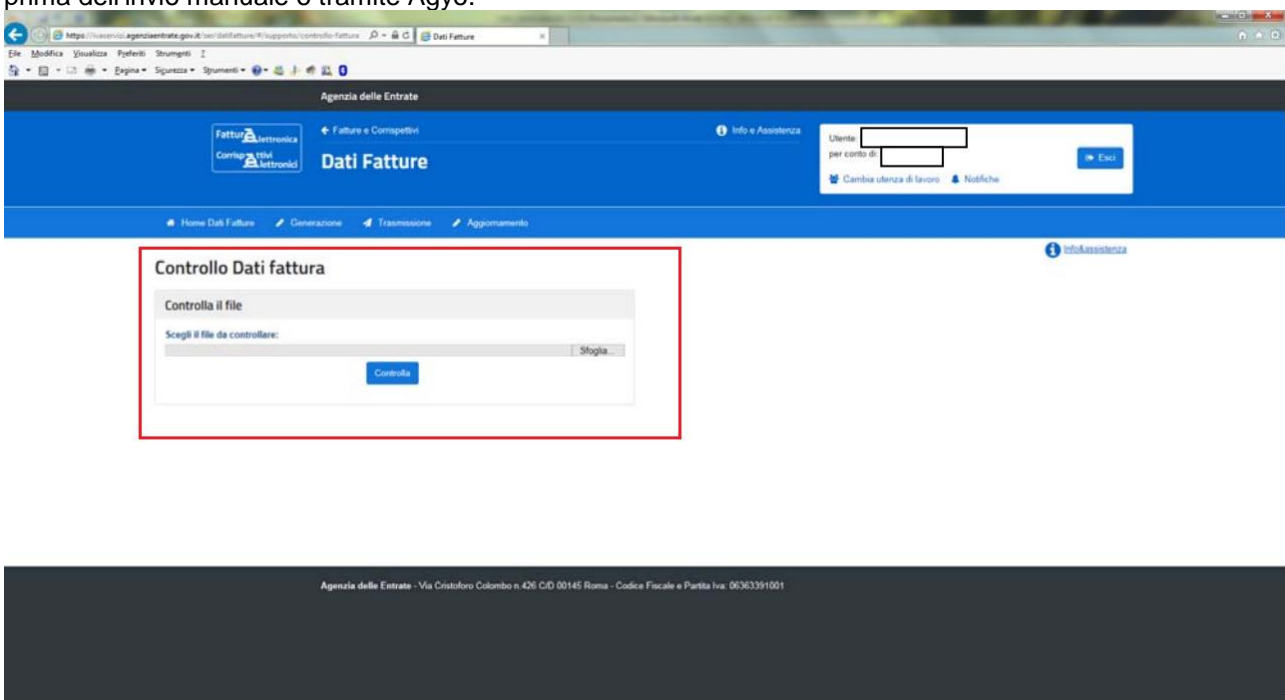
L'agenzia delle Entrate per i Dati fatture non mette a disposizione (come invece ha fatto per la Comunicazione periodiche Liq. Iva) una diagnostica integrabile all'interno dei software gestionali per il controllo a priori di tutti gli errori che portano allo scarto del file XML.

Si consiglia, se si hanno le credenziali Fisconline o Entrate, prima di inviare i files XML (con Agyo o tramite un intermediario o direttamente) a SdR di utilizzare la funzione presente nel portale "Fatture e Corrispettivi" (<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/home/cosadevifare/comunicaredati/fatture+e+corrispettivi/acc+servizio+fatture+e+corrispettivi>). In questo modo, se la funzione validerà i files, si avrà la certezza che sono corretti altrimenti si provvederà a correggerli su E/fiscali prima dell'invio.

Entrando sul sito nella Home "Dati fatture" a destra c'è il Frame "Funzioni di supporto" con la voce "Controlla il tuo file Dati Fattura".



Selezionando la voce si apre la pagina con il controllo dati fattura dove è possibile controllare tutti i file XML prima dell'invio manuale o tramite Agyo.



- **Generazione e invio ad Agyo dei file XML**

Selezionare la fornitura (doppio click sulla riga della comunicazione).

Accedere al tab “Dati Comunicazione” premere il bottone “Upload su Agyo”: i files vengono generati, controllati e, solo se superano TUTTI il controllo eseguito automaticamente con il file XSD, vengono inviati al web service di Agyo specificato nella tabella “Parametri comunicazioni trimestrali”.

Al termine, il programma aggiorna comunque i campi “Data generazione file” e “Nome file”.

Se i files non superano i controlli eseguiti automaticamente con il file XSD, non vengono inviati e vengono mostrati a video i problemi riscontrati.

Se il file supera il controllo, il programma segnala l'avvenuto invio ad Agyo, seleziona il check “Validato” e aggiorna i campi “Inviato il”, Id file” (l'identificativo file ritornato dall'Agenzia delle Entrate) e “Id Agyo”.

Agyo effettuerà automaticamente:

- Validazione del file telematico con i controlli ministeriali
- Apposizione della firma elettronica
- Invio ai sistemi dell’Agenzia delle Entrate
- Richiesta e messa a disposizione delle ricevute

Eventuali errori/segnalazioni di Agyo all’atto del caricamento del file vengono mostrati a video; per il dettaglio accedere alla Console Agyo o al dettaglio della Comunicazione (vedi punto successivo).

Nota: è possibile inviare ad Agyo un file xml già firmato in proprio dall’utente; per realizzare questa modalità procedere come indicato al punto precedente - Generazione del file XML della fornitura (senza invio), firmare il file scaricato su disco ed eseguire upload manuale del file firmato su console Agyo.

I files ad Agyo (e quindi all’Agenzia delle Entrate) vengono inviati senza generare lo ZIP.

• **Controllo avanzamento della Comunicazione su console Agyo**

Il bottone “Console Agyo” presente nella griglia dei file XML permette di accedere alla console Agyo dove, nella area – Dati fatture, è visualizzata la lista delle comunicazioni inviate, con possibilità di accedere ai dettagli di ciascuna per controllarne l’avanzamento, verificare che abbia superato le fasi intermedie di controllo e firma e sia stata correttamente inoltrata alla Agenzia delle Entrate e che questa abbia emesso una ricevuta con esito positivo; è anche possibile eseguire il download della Comunicazione e della Ricevuta.

Il bottone “Stato su Agyo” permette di accedere direttamente ai dettagli della Comunicazione.

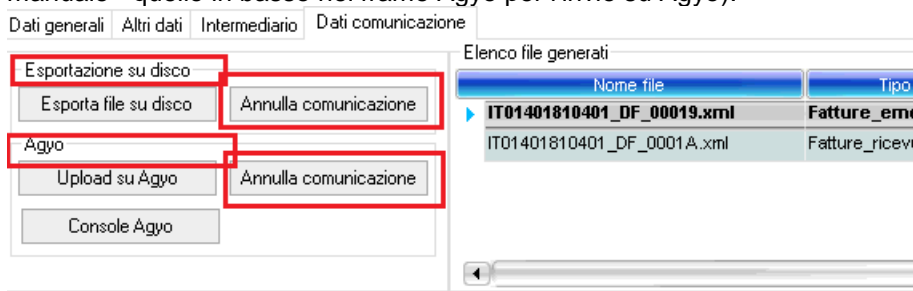
6.6.6 Annullamento

NOTA: In questa versione di E/fiscali viene gestito solo l’annullamento globale dell’intera comunicazione.

Potrebbe essere necessario dover annullare la comunicazione perché uno o più file XML inviati al SdR sono stati scartati.

Nel caso si debba annullare la Comunicazione è sufficiente posizionarsi sul Tab "Dati comunicazione" e attraverso il bottone "Annulla comunicazione" è possibile annullare tutti i files della Comunicazione inviati alla Agenzia delle Entrate (i files inviati all’Agenzia delle Entrate sono quelli con il campo Id file valorizzato. Nel caso di invio con Agyo viene valorizzato in automatico, altrimenti deve essere valorizzato manualmente con il numero ritornato dall’Agenzia delle Entrate. Il campo Id file del file da annullare viene poi riportato nel file XML di annullamento, per cui deve essere controllato e corretto, altrimenti l’Agenzia delle Entrate non sarà in grado di annullare correttamente il file).

I nuovi files di annullamento dovranno essere spediti all’Agenzia delle entrate o tramite Agyo o manualmente (a seconda di come si inviano si dovrà selezionare il bottone "Annulla comunicazione" in alto -per l’invio manuale - quello in basso nel frame Agyo per l’invio su Agyo).



Nella testata della comunicazione sarà possibile verificare se la fornitura è annullata attraverso l’apposito indicatore.

Comunicazione Dati Fatture

File Modifica Visualizza Gestioni Elaborazioni ?

Progressivo della fornitura: Anno d'imposta: Periodo: Annullata

Codice azienda:

Dopo aver annullato la comunicazione e inviato i file di annullamento si procederà a generare una nuova fornitura, correggere gli eventuali errori (è possibile utilizzare la stampa del brogliaccio ordinata per nome file e posizione per individuare i documenti con errori visto che vengono ritornati tutti gli errori per nome file e posizione) e poi rinviarla.

6.7 Casistiche particolari

6.7.1 Regime iva che si avvale della facoltà di differire la registrazione delle fatture di vendita al trimestre successivo a quello di emissione

Nel caso si gestisca il regime iva "Autotrasportatori" o altro regime che si avvale della facoltà di differire la registrazione al trimestre successivo a quello di emissione l'Agenzia delle Entrate ha decretato che le fatture emesse devono essere comunicate nel periodo di competenza IVA (e non per data documento come normativamente previsto per tutti le altre casistiche).

Per permettere questa eccezione è stato inserito un indicatore nel registro iva (solo per le vendite) che permette di indicare che quel registro è relativo a fatture che fanno capo a questa casistica.

In import da E/ i registri IVA di questo tipo verranno selezionati in automatico; chi importa da E/satto dovrà procedere manualmente a selezionare l'indicatore nei registri IVA PRIMA di importare i dati fatture, così verrà filtrato correttamente anche l'import. Nel caso sia il primo import in assoluto da E/satto oppure ci sia un registro IVA vendite "nuovo" e non presente in E/fiscali si procederà a caricare manualmente (prima di importare i dati fatture) su E/fiscali il nuovo registro IVA Vendite (con la classica nomenclatura di import da E/satto "V x", V-spazio-e dove x corrisponde al numero registro presente in E/satto) e a selezionare l'apposito indicatore "Fat. emesse da includere in dati fat. per data comp. IVA".

Registri IVA

File Visualizza Gestioni Elaborazioni ?

Anno:

Codice azienda: MENSILE DUE ATTIVITA'

Applicazione di provenienza:

Registro IVA:

Tipo registro IVA:

Codice ATECO 2007: Fabbricazione di uranio e torio arricchito

Considera in comunicazione Dati fatture:

Fat. emesse da riportare in dati fat. per data comp. IVA:

Considera in Black list:

Considera in Comunicazione 3000 euro:

Indica se le fatture emesse di questo reg. devono essere riportate in comun. per data comp. IVA e non data doc. (ad es. regime autotrasportatori):

F6 F8 MEN2 - 2017 Inizio Modifica

In questo modo la generazione della comunicazione, per tutti i registri di vendita con l'indicatore "Fatture emesse da includere in dati fat. per data comp. IVA", riporterà queste registrazioni tenendo conto della data di competenza IVA.

Nota: Verrà comunque generato un messaggio di incongruenza tra il periodo di riferimento e il periodo di emissione sia in E/fiscali sia in fase di invio dei files al SdR; ma questo ovviamente non comporterà lo scarto dei file.

Il file verrà accettato con lo stato ES02 "Validato con segnalazioni" come riportato nella Risoluzione dell'AdE nr. 87/E del 05/07/2017 punto 3. Fatture emesse da "autotrasportatori".

6.7.2 Utilizzo della stessa causale contabile per più Tipi Documento

Nel caso nel gestionale di partenza si sia utilizzata la stessa causale contabile per registrare documenti che nella Comunicazione hanno Tipi documento diversi (ad es. 'Fattura Reverse Charge' e 'Fattura intra' che devono essere riportate con tipologie documento diverse in Comunicazione, TD01 per le fatture e TD10 e TD11 per le fatture intra) sarà cura dell'utente mettere per quella causale contabile il tipo documento più usato e poi sistemare manualmente in Comunicazione le altre registrazioni.

6.7.3 Fatture registrate spezzate nei gestionali di partenza

Nel caso nel gestionale di partenza si siano spezzate delle registrazioni di documenti sarà necessario intervenire manualmente in E/fiscali per accorpate questi documenti. E' possibile farlo sia nei Dati fatture o direttamente in Comunicazione.

6.7.4 Bolle doganali

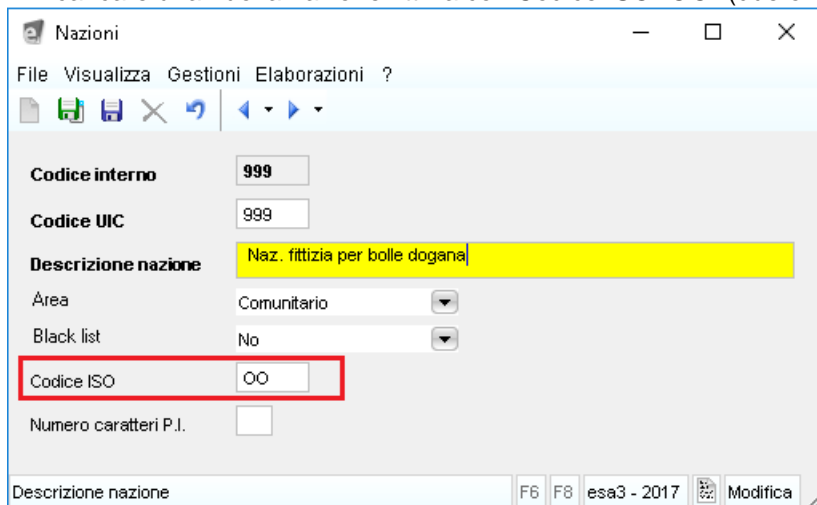
Le bolle doganali devono essere portate in comunicazione con il tipo documento

Tipo documento

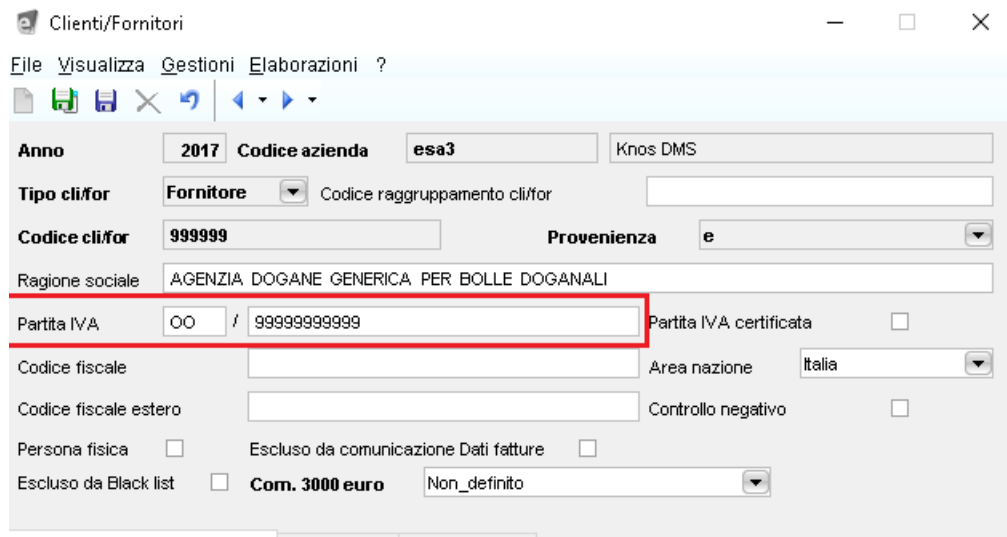
Nel caso non si sia fatta un'anagrafica per ogni singolo fornitore o non si abbiano le informazioni necessarie richieste dall'Agenzia delle Entrate (tra cui il paese cedente extracomunitario), con la Risoluzione nr. 87/E del 05/07/2017, l'AdE ha consentito – solo con riferimento alle comunicazioni del periodo di imposta 2017 - al fine di non creare aggravii per i contribuenti di utilizzare una singola anagrafica/o più anagrafiche con codice ISO fittizio "OO" e Partita iva "99999999999".

Nel caso ci si trovi nella casistica di aver creato uno o alcuni fornitori "Dogana" senza avere nel dettaglio per la singola bolla i dati del fornitore extra-UE si dovrà procedere seguente modo:

- caricare una nuova nazione fittizia con Codice ISO "OO" (due o maiuscole).



- integrare il fornitore fittizio DOGANA con il codice ISO "OO" e la partita IVA "99999999999" (undici 9).
- Nel codice ISO Nazione della Sede legale/Residenza è possibile mettere "IT"



6.7.5 Fatture cointestate

Per quel che riguarda la gestione delle fatture cointestate queste vanno riportate in Comunicazione una volta sola con uno qualsiasi dei cointestatori.

6.7.6 Identificativo Fornitore estero extra UE

A fronte della domanda posta da Assosoftware all'Agenzia delle Entrate sulla casistica tutt'altro che remota che per i fornitori extra UE non vi sia un identificativo fiscale, si riporta la domanda e risposta.

Per riassumere nel caso non si conosca l'identificativo si procederà comunque ad inserirne uno che permette di identificare il fornitore da parte del cliente, anche se questo non è un identificativo "pubblico".

Domanda:

Per le fatture ricevute (DTR) viene richiesta l'indicazione obbligatoria del codice identificativo fiscale del fornitore; per i fornitori extra UE l'informazione non è generalmente presente nel documento ricevuto (per questo motivo nella comunicazione polivalente il dato, nel quadro delle fatture da non residenti, era obbligatorio solo per i fornitori di San Marino). Potrebbe essere prevista la compilazione opzionale del campo in questi casi?

Risposta:

Ritengo che quanto indicato nelle specifiche tecniche sia già più che sufficiente per consentire una gestione "flessibile" del campo in argomento. Infatti, poiché è chiarito che il campo "identificativo fiscale" – in caso di operazione extra UE – è obbligatorio ma non è controllato, il contribuente potrà inserire il valore che riterrà più opportuno. Non rilevo criticità sul fronte sanzionatorio: se il contribuente si è limitato ad inserire quanto riportato in fattura ovvero, in assenza del dato in fattura, ha riportato un valore a suo giudizio identificativo del contribuente estero, anche qualora ci dovesse essere un controllo non ritengo che la fattispecie possa essere sanzionata (peraltro è da un po' di anni che l'amministrazione finanziaria emana documenti di prassi che indirizzano gli organi di controllo ad accertare violazioni sostanziali e non formali).

6.7.7 Documento con totale a zero (0)

Nel caso di documenti con totale a zero, con righe negative e positive

Ad es.

IMPONIBILE 2.000,00 ALIQUOTA 22% IMPOSTA 440,00

IMPONIBILE - 2.000,00 ALIQUOTA 22% IMPOSTA 440,00

Questo verrà riportato correttamente in comunicazione e non genererà errori

Nel caso di documenti con totale a zero e con righe tutte a zero con un'aliquota

Ad es.

IMPONIBILE 0 ALIQUOTA 22% IMPOSTA 0

In comunicazione verrà generato un errore in fase di generazione e sarà cura dell'utente riportare eventualmente le righe positive e negative oppure cancellare il documento dalla comunicazione perché non significativo.

L'Agenzia delle Entrate dovrebbe rendere possibile anche l'invio delle fatture a zero. Appena questo sarà possibile verrà fatto un apposito notiziario tecnico.

6.7.8 Riga IVA con imponibile con valore molto basso, con una percentuale aliquota e con un'imposta che arrotondata aveva come valore 0,00 (zero)

Es. per una fattura acquisto Cee si ha una riga con un importo imponibile pari a € 0.12 con aliquota iva 4 % pertanto il valore dell'imposta è 0.0048 che arrotondato al secondo decimale per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5 e per difetto se il terzo decimale è minore di 5, come da normativa vigente, diventa 0.00.

Se ci si trovava in questa casistica fino al 26/07/2017 l'AdE scartava il file e per superare il problema era possibile inserire su quella riga, anche direttamente in comunicazione, un'imposta di 0,01 ovvero per l'importo minimo visto che in fase di invio non fanno controlli con il valore dell'imposta e l'aliquota applicata. Dal 26/07/2017 AdE ha allineato le specifiche e il controllo per cui anche queste registrazioni dovrebbero essere correttamente accettate.

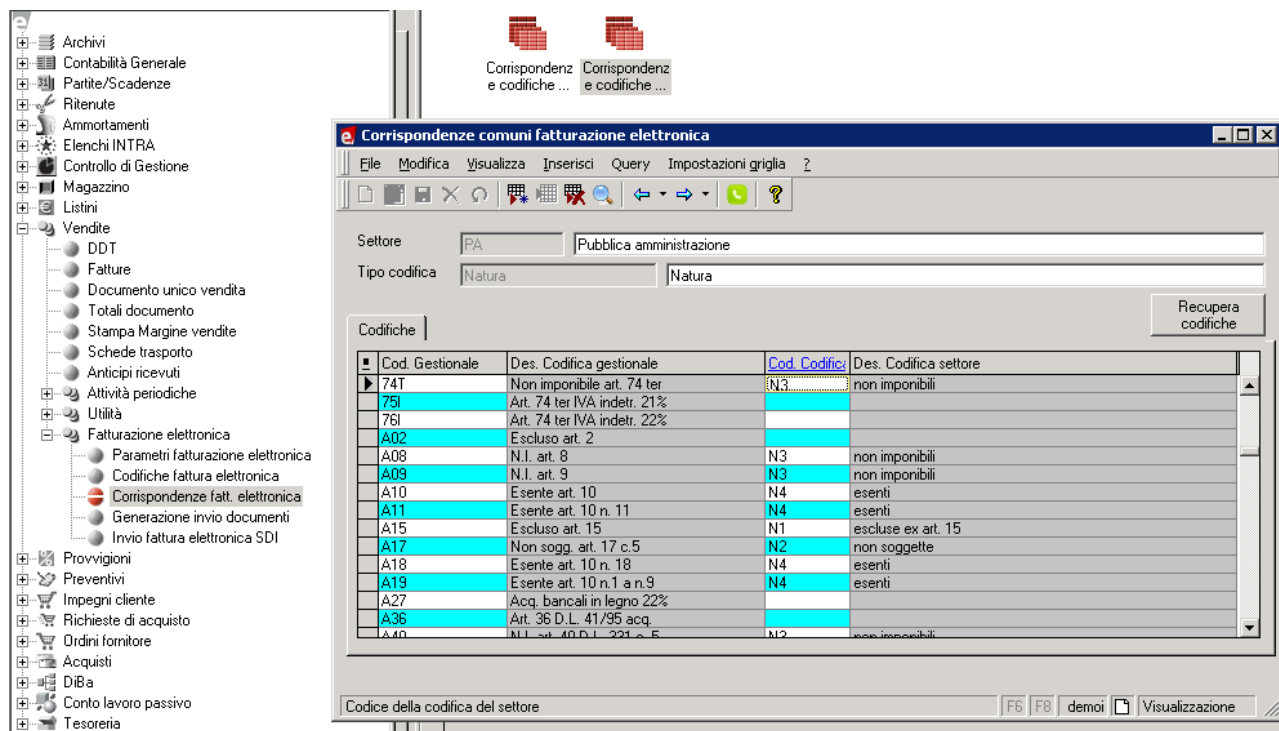
Nel caso in taluni casi non vengano ancora accettate è possibile inserire manualmente il valore dell'imposta a 0.01.

6.7.9 Gestione di nota di variazione di sola iva dove non si conosce il valore dell'aliquota corretta che ne ha determinato la variazione

Se si indica per l'aliquota il valore zero in corrispondenza di un'imposta diversa da zero, il file viene scartato. In questo caso, per evitare lo scarto del file, l'AdE nel documento tecnico delle FAQ aggiornato in data 26/07 dice che l'elemento "aliquota" può essere valorizzato con "99" (in E/fiscali è possibile farlo direttamente in Comunicazione sulle righe IVA interessate).

6.8 Tabella codici IVA e relativa Natura IVA

Nell'azienda "demoi" di E/ (le corrispondenze sono visionabili abilitando il modulo della fatturazione elettronica) è possibile visionare come sono configurati i codici IVA standard.



The screenshot shows the 'Corrispondenze comuni fatturazione elettronica' window. The 'Settore' is 'PA' (Pubblica amministrazione) and 'Tipo codifica' is 'Natura'. The table below lists the IVA codes and their corresponding Natures.

Cod. Gestionale	Des. Codifica gestionale	Cod. Codifica	Des. Codifica settore
74T	Non imponibile art. 74 ter	N3	non imponibili
75I	Art. 74 ter IVA indetr. 21%		
76I	Art. 74 ter IVA indetr. 22%		
A02	Escluso art. 2		
A08	N.I. art. 8	N3	non imponibili
A09	N.I. art. 9	N3	non imponibili
A10	Esente art. 10	N4	esenti
A11	Esente art. 10 n. 11	N4	esenti
A15	Escluso art. 15	N1	escluse ex art. 15
A17	Non sogg. art. 17 c.5	N2	non soggette
A18	Esente art. 10 n. 18	N4	esenti
A19	Esente art. 10 n.1 a n.9	N4	esenti
A27	Acq. bancali in legno 22%		
A36	Art. 36 D.L. 41/95 acq.	N2	non imponibili
A40	N.I. art. 40 D.L. 231 c. 5		

Nell'azienda ESA di E/satto nel menu Geve\Fatture elettroniche\ Correlazioni E/satto-FE sono riportate le Natura IVA per i codici IVA forniti standard con E/satto.

Correlaz. E/satto-FE

Tipo tabella

Cod. E/satto

Cod. FE

Rif. Normativo

Note

Di seguito si riportano le tipologie di esenzione Iva con la PROPOSTA della relativa natura IVA da valorizzare (è obbligatorio che il commercialista di riferimento dell'azienda validi la Natura IVA dei codici IVA utilizzati).

Tipo esenzione IVA	Natura	Note
Escluso dalla base imponibile art.15	N1	Escluso dalla base imponibile art.15
Fuori campo Iva	N2	Fuori campo Iva
Fuori campo Iva art.2	N2	Fuori campo Iva art.2 (cessioni denaro, crediti, aziende)
Fuori campo Iva art.3	N2	Fuori campo Iva art.3 (es. diritti d'autore)
Fuori campo Iva art.4	N2	Fuori campo Iva art.4 (oper. non comm.li)
Fuori campo Iva art.5	N2	Fuori campo Iva art.5 (es. co.co.co. ass.partec)
Fuori campo art.2 c.3 lett.a,b,d,f con dir.detr.	N2	Fuori campo Iva art.2 c.3 lett. a, b, d, f con diritto alla detrazione (art. 19, co. 3, lett. c)
Cessione di beni art. 7 bis - extra UE	N2	Cessione di beni art. 7 bis - extra UE
Servizi art.7ter - extraUE	N2	Servizi art.7-ter - extra UE
Servizi art.7quater - extraUE	N2	Servizi art.7-quater - extra UE
Servizi art.7quinquies - extraUE	N2	Servizi art.7-quinquies - extra UE
Servizi art.7sexies,septies	N2	Servizi art.7-sexies/septies
Servizi art.7sexies	N2	Servizi art.7 sexies
Servizi art.7septies - extraUE	N2	Servizi art.7 septies - extra UE
Non territoriali art.38 c.5 DL331	N2	Non territoriali art.38 c.5 DL 331
Vendite rappr.fisc. no resid. art.17 c.3 ris.89/10	N2	Art.17, comma 3 vendite del rappr. fiscale di non residente (risoluz. n.89/E del 25/8/2010)
Escluso artt.7 e segg. dir.detr.art.19 c.3 lett.b	N2	Escluso artt. 7 e seguenti con diritto alla detrazione (art. 19, co. 3, lett. b)
Operazioni non soggette art.74 cc.1,2	N2	Oper.non soggette art.74,co.1-2 (tabacchi, quotidiani,..)
Oper.no sogg.art.74 c.1 dir.detr.art.19 c.3 lett.e	N2	Oper.non soggette art.74 comma 1 con diritto alla detrazione (art. 19, co. 3, lett. e)
Escluso base imponibile art.13	N2	Escluso base imponibile art.13
Escluso base imp.art.13 (acquisti Iva parz.indetr)	N2	Escluso base imponibile art.13 (cessioni beni acquistati con IVA parz. indetraibile)
Vendite contribuenti minimi art.27 c.1,2 DL98/11	N2	Vendite contribuenti minimi art.27 co.1 e 2, DL 98/2011 (+ art.1 co.100, L. 244/2007)
Vendite contribuenti forfait art.1 c.54-89 L190/14	N2	Vendite contribuenti forfetari (art. 1 co. 54-89, legge n. 190/2014)
Variazioni imponibile art.26 c.3	N2	Variaz.Imponibile art.26 c.3

Tipo esenzione IVA	Natura	Note
Passaggi interni non soggetti ad Iva	N2	Passaggi interni non soggetti a IVA
Cessioni libri acquistati UE DM 9/4/93	N2	Cessioni libri acquistati UE DM 9/4/93
Rimborso oneri lav.temporaneo art.26bis L196/97	N2	Rimborso oneri lavoro temporaneo art. 26 lett.b L.196
Rimborso oneri distacco personale art.8c.35 L67/88	N2	Escluso art. 8 c.35 legge 67/1988 (distacco del personale)
Operazioni effettuate con terremotati	N2	Operazioni effettuate con terremotati
Non imp. art.8 c.1 lett.a (esportazione diretta)	N3	Non imp. art.8,co.1,lett.a (esportazione diretta)
Non imp. art.8 c.1 lett.a (triangolazione naz.)	N3	Non imp. art.8,co.1, lett. a (triangolazione nazionale)
Non imp. art.8 c.1 lett.a (triang.: IT-esport.IT)	N3	Non imp. art.8,co.1, lett. a (triangolazione nazionale: da italiano a esportatore italiano)
Non imp. art.8 c.1 lett.a (triang.: esport.IT-EE)	N3	Non imp. art.8,co.1, lett. a (triangolazione nazionale: da esportatore italiano a estero)
Agr.reg.norm: esport. agricole art.8 c.1 lett.a	N3	Agr. in reg.norm: esportazioni agricole art.8 c.1 lett. a
Non imp. art.8 c.1 lett.b (trasp.cession.no resid)	N3	Non imp. art.8,co.1, lett. b (esportaz.con trasporto a cura del cessionario non residente)
Non imp. art.8 c.1 lett.a e b	N3	Non imp. art.8,co.1, lett. a e b (esportazione diretta o trasp.cession.no resid)
Cessioni gratuite all'esportazione	N3	Cessioni gratuite all'esportazione
Non imponibili art.8bis	N3	Non imp. art. 8 bis (cessione di navi e altre operazioni assimilate alle esportazioni)
Non imp. art.9 c.1 (servizi internazionali)	N3	Non imp. art.9,co.1 (servizi internazionali)
Non imp. art.72 (accordi internazionali)	N3	Non imp.art.72 (accordi internazionali)
Non imponibili art.71 (San Marino)	N3	Non imponibili art.71 (San Marino)
Non imponibili art.71 (Vaticano)	N3	Non imponibili art.71 (Vaticano)
Non imponibili art.71 (San Marino/Vaticano)	N3	Non imponibili art.71 (Vaticano)
Agr.reg.norm: non imp. art.71(San Marino/Vaticano)	N3	Agr.in reg.norm: non imponibili art.71 (San Marino/Vaticano)
Altre operazioni non imponibili	N3	Altre operazioni non imponibili
Altre operazioni non imponibili no concurr.plafond	N3	Altre operazioni non imponibili no concurr.plafond
Non imp.art.8 c.1 lett.c (esp.indir.lett.intento)	N3	Non imp. art.8,co.1, lett.c (esportazione indiretta con lettera d'intento)
Non imp. art.8bis c.2 (op.assim. lettera intento)	N3	Non imp. art.8bis,co.2 (operazioni assimilate con lettera d'intento)
Non imp. art.9 c.2 (servizi internaz.lett.intento)	N3	Non imp. art.9,co. 2 (servizi internazionali con lettera d'intento)
Non imp.art.72 c.1 (accordi internaz.lett.intento)	N3	Non imp. art.72,co.1 (accordi internazionali con lettera d'intento)
Agr.reg.norm:esport.agri.indir.lett.intento a.8c.2	N3	Agr.reg. norm: esportazioni agricole indirette con lettera d'intento art.8 c.2
Non imp. art.50bis c.4 DL331/93 (depositi iva)	N3	Non imp. art.50 bis, co. 4, D.L. n. 331/93 (depositi iva)
Non imp. art.50bis c.4 lett.g DL331/93 (depos.iva)	N3	Non imp. art.50 bis, co. 4, lett. g, D.L. n. 331/93 (depositi iva)
Non imp. art.50bis c.4 lett.f DL331/93 (depos.iva)	N3	Non imp. art.50 bis, co. 4, lett. f, D.L. n. 331/93 (depositi iva)

Tipo esenzione IVA	Natura	Note
Non imp.art.50bis c.4 lett.ceih DL331/93 (dep.iva)	N3	Non imp. art.50 bis, co. 4, lett. c, e, i, h, D.L. n. 331/93 (depositi iva)
Non imp.art.50bis c.4 lett.abeh DL331/93 (dep.iva)	N3	Non imp. art.50 bis, co. 4, lett. a,b,e,h, D.L. n. 331/93 (depositi iva)
Non imp. art.41 DL331/93 (cessioni intra)	N3	Non imp.art.41 D.L.331/93 (cessioni intra)
Agr.reg.norm: cessioni intra agricole art.41/331	N3	Agr.reg.norm: cessioni intra agricole art.41/331
Non imp. art.58 c.1 DL331/93 (triangol.intracom.)	N3	Non imp. art.58,co.1 DL 331/93 (triangolazioni intracomunitarie)
Agr.reg.norm: non imp. art.58 c.1 DL331/93	N3	Agr.reg.norm: non imp. art.58,co.1 DL 331/93 (triangolazioni intracomunitarie)
Non imp. art.38quater c.1 (cess. a viagg. extraUE)	N3	Non imp. art.38-quater, c.1 (cessioni a viaggiatori extra UE)
Provvigioni art.74ter c.8	N3	Art.74-ter,co.8 (provv. a interm. con rappr. ag.viaggi fuori UE-autofatt.)+art.9, co.1, n.7bis
Non imp. art.14 legge n.49/87 (cessioni a ONG)	N3	Non imp. art.14, legge n.49/87 (cessioni a ONG)
Passaggi interni non imponibili	N3	Passaggi interni non imponibili
Esente art.10 (op.abituali, occasionali pro rata)	N4	Esente art.10 (operazioni abituali o occasionali soggette a pro rata)
Esente art.10 n.da 1 a 9 (no att. propria impresa)	N4	Esente art.10, n. da 1 a 9 (operazioni non rientranti nell'attività propria dell'impresa)
Esente art.10 n.11 (oro da investimento)	N4	Esente art.10, n.11 (oro da investimento)
Esente a.19c.3 lett.abis (op.art.10 n.1-4 extraUE)	N4	Esente art.19, co. 3, lett. a-bis (operaz. attive art.10 nn.da 1 a 4 extra UE)
Esente art.10 n.27quinquies (beni iva tot.indetr.)	N4	Esente art.10,n.27-quinquies (beni con iva totalmente indetraibile)
Esente art.10 n.18 (prestazioni sanitarie)	N4	Esente art.10,n.18 (prestazioni sanitarie)
Esente art.10 n.19 (prestazioni ricovero e cura)	N4	Esente art.10 n.19 (prestazioni ricovero e cura)
Passaggi interni esenti	N4	Passaggi interni esenti
Operazioni esenti effettuate verso condomini	N4	Operazioni esenti effettuate verso condomini
Cessioni in regime del margine art.36 DL n.41/95	N5	Cessioni in regime del margine art.36 DL n.41/95
Cessioni reg. margine analitico art.36 c.1 DL41/95	N5	Cessioni in regime del margine analitico art.36 c.1 DL n.41/95
Cessioni reg. margine globale art.36 c.6 DL41/95	N5	Cessioni in regime del margine globale art.36 c.6 DL n.41/95
Cessioni reg. margine forfait art.36 c.5 DL41/95	N5	Cessioni in regime del margine forfait art.36 c.5 DL n.41/95
Cessioni reg. margine non imponibili	N5	Cessioni reg. margine non imponibili
Regime speciale agenzie di viaggio art.74ter	N5	Regime speciale agenzie di viaggio art.74-ter
Reg. speciale agenzie viaggio art.74ter prest.UE	N5	Regime speciale agenzie di viaggio art.74-ter - prestazioni UE
Reg.spec. agenzie viaggio art.74ter prest.extraUE	N5	Regime speciale agenzie di viaggio art.74-ter - prestazioni extra UE
Reg.speciale agenzie viaggio art.74ter prest.miste	N5	Regime speciale agenzie di viaggio art.74-ter - prestazioni miste
Art.17c.6lett.abis (fabbr.imponib.art.10 8bis/ter)	N2 vendite N6 acquisti	Art.17,co.6, lett. a-bis (cessioni fabbricati imponibili art.10,n. 8 bis/ter)

Tipo esenzione IVA	Natura	Note
Art.74 c.7,8 (cess.rottami, metalli ferrosi e non)	N5 vendite N6 acquisti	Art.74 co.7,8 (cessioni rottami, metalli ferrosi e non)
Art.17 c.5 (cessioni oro e argento)	N2 vendite N6 acquisti	Art.17, co.5 (cessioni oro e argento)
Art.17 c.6 lett.a (prestaz.sett.edile subappalto)	N2 vendite N6 acquisti	Art.17, co.6,lett.a (prestaz.settore edile subappalto)
Art.17 c.6 lett.b (cessioni telefoni cellulari)	N2 vendite N6 acquisti	Art.17, co.6,lett.b (cessioni telefoni cellulari)
Art.17 c.6 lett.c (micropr. unità centrali elab.)	N2 vendite N6 acquisti	Art.17, co.6, lett.c (dispositivi a circuito integrato, microproc. e unità centrali di elab.)
Art.17 c.6 lett.ater (servizi su edifici)	N2 vendite N6 acquisti	Art.17, co.6,lett.a-ter (pulizia, demolizione, installazione impianti, completamento)
Art.17 c.6 lett.dbis,dter,dquater (gas/en.elett.)	N2 vendite N6 acquisti	Art.17, co.6,lett.d-bis,d-ter,d-quater (cessione gas/energia elettrica)
Cessione di beni art. 7bis - UE	N2 vendite N6 acquisti	Cessione di beni art. 7 bis - UE
Servizi art.7ter - UE	N2 vendite N6 acquisti	Servizi art.7-ter - UE
Servizi art.7quater - UE	N2 vendite N6 acquisti	Servizi art.7-quater - UE
Servizi art.7quinquies - UE	N2 vendite N6 acquisti	Servizi art.7-quinquies - UE

6.9 Performance Dati fatture

Nel caso di mole cospicua di dati si consiglia di lavorare server su server (con installazione e DB sulla stessa macchina).

Si riportano le tempistiche cronometrate su un pc con le seguenti caratteristiche:

Edizione	Windows 10 Enterprise
Versione	1607
Build SO	14393.1358
ID prodotto	00329-00000-00003-AA690
Processore	Intel(R) Xeon(R) CPU E5-2650 v4 @ 2.20GHz 2.20 GHz (2 processori)
RAM installata	8,00 GB
Tipo sistema	Sistema operativo a 64 bit, processore basato su x64

6.9.1 Archivi con circa 5.500 documenti emessi e ricevuto per un totale di 6.500 righe iva

Import dati fatture da E/: 4 minuti

Generazione comunicazione senza errori: 4 minuti

Generazione comunicazione con errori non bloccanti: 10 minuti

Generazione XML e salvataggio comunicazione (salva tutte le righe dove inserisci Nome file XML e posizione nel file) senza errori: 1 minuto

Generazione XML e salvataggio comunicazione (salva tutte le righe dove inserisci Nome file XML e posizione nel file) con errori non bloccanti: 10 minuti

NOTA: I tempi sono lineari al crescere della mole dei dati della Comunicazione. I rallentamenti possono essere dovuti al fatto che vi sono molti errori in comunicazione; si consiglia nel caso di diminuire il [Numero](#)

[massimo di errori/warning in generazione della fornitura](#), che di default viene proposto a 100. Sistemare gli errori e poi rilanciare la generazione fino alla correzione totale degli errori segnalati.

Nel caso vi siano dei rallentamenti su mole cospicua di dati si consiglia di modificare i parametri presenti nel paragrafo [Nel caso di rallentamenti in fase di generazione della fornitura o di salvataggio della fornitura nella generazione dell'XML](#).